

BACCINISINDACO.IT

PROGRAMMA ELETTORALE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE · 14/15 MAGGIO 2023

ORA!

— MARIO —

BACCINI

Sindaco di Fiumicino



INDICE

FIUMICINO RIPARTE	3
1. FIUMICINO CITTÀ SICURA	5
2. FIUMICINO CITTÀ DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO	7
2.1 L'OCCUPAZIONE COME PRIORITÀ	7
2.2 LA RIVITALIZZAZIONE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE	9
3. FIUMICINO CITTÀ DELLE PERSONE E PER LE PERSONE	14
3.1 LA SALUTE	15
3.2. LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	16
3.4 LA FAMIGLIA	18
3.5 I GIOVANI	19
3.6 GLI ANZIANI	20
3.7 L'INCLUSIONE SOCIALE	17
4. FIUMICINO CITTÀ DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE	23
5. FIUMICINO HUB DELL'INNOVAZIONE	26
6. FIUMICINO CITTÀ DEL TURISMO DI QUALITÀ	28
7. FIUMICINO CENTRO DI ECCELLENZA	31
8. FIUMICINO CITTÀ VERDE ED ECOSOSTENIBILE	32
9. FIUMICINO CITTÀ IN MOVIMENTO	35
10. FIUMICINO CITTÀ DELLA CULTURA	38
11. FIUMICINO PALESTRA A CIELO APERTO	41
12. FIUMICINO CITTÀ DEL MARE	43
12.1 IL PORTO	43
12.2. LA CANTIERISTICA NAVALE	44
12.3 GLI IMPIANTI BALNEARI	44

FIUMICINO RIPARTE

Mi impegno a fare di Fiumicino una città che, con il contributo di tutti i suoi cittadini, sappia creare le condizioni per uno sviluppo sociale, economico, ambientale ed urbanistico in linea con le tendenze in atto nelle città del mondo più avanzate. Una città laboratorio di eccellenze e di innovazioni che possano essere di ispirazione anche per altri territori.

Le dinamiche globali sono in continua evoluzione: le crisi di carattere economico, sanitario e energetico, i cambiamenti climatici, l'esaurimento delle risorse ambientali, la povertà, le disuguaglianze sociali, ci impongono di rendere ancora più incisiva la nostra azione e le nostre scelte.

Scelgo per Fiumicino lo sviluppo del suo potenziale, mantenendo al centro la nostra comunità di persone e preservando le nostre risorse per le generazioni future; scelgo di andare verso una crescita urbana sostenibile; abbraccio la visione secondo cui le dimensioni dello sviluppo sono tre e sono interconnesse tra di loro: la dimensione economica, quella sociale e quella ambientale.

Fiumicino, al pari di altre città, si trova oggi di fronte a nuove e difficili sfide, legate all'economia, all'ambiente, alla ricerca di un nuovo welfare per l'inclusione sociale, all'innovazione tecnologica, alla sfida della competizione territoriale e della ricerca di nuovi modelli per assicurare una migliore qualità della vita ai cittadini.

Per questo, intendo lanciare un nuovo **progetto di sviluppo urbano sostenibile** per una Fiumicino sempre più vivibile, creativa, verde, sicura, interconnessa e innovativa, attraverso la partecipazione dei nostri cittadini, delle associazioni e di tutta la comunità locale. Una città dove sia bello vivere, crescere figli, studiare, trovare un lavoro e radicare relazioni umane forti e durature.

Sempre di più mi ispirerò ai principi della resilienza e della rigenerazione urbana, per realizzare una città in cui la persona sia al centro di un progetto di crescita rispettosa dell'ambiente e dei bisogni di ciascuno; **una città più verde ed ecologica**, in cui parchi e giardini siano per prima cosa occasioni di condivisione, oltre che luoghi per il benessere e per la salute della persona; **una città in cui la mobilità sia intermodale ed integrata**, accessibile a tutti, sicura, sostenibile ed efficiente; una città in cui l'economia tenda a migliorare i propri processi in un'ottica di **circularità**, preservando risorse e producendo maggiore ricchezza; una città in cui la scuola sostenga l'**educazione alla cittadinanza** insieme ad una **formazione di qualità**, guardando tanto alla formazione delle competenze quanto a quella dei principi culturali, come prerequisiti essenziali per una piena occupazione ed una vita feconda all'interno della comunità.

Voglio, inoltre, che Fiumicino sia **una città che trattiene i propri giovani e tutela i propri anziani; una città in cui il turismo sia sostenibile** e rappresenti, nel contempo, un'opportunità economica di sviluppo. Una città sicura fondata sul **rispetto delle regole civili e della legalità**. Guardo ad una Fiumicino coesa e solidale, in cui il welfare sia strumento di benessere sociale, di inclusione e di supporto alle famiglie, affinché tutti si sentano parte di un sistema che genera opportunità e accoglienza.

Per questo, la futura amministrazione comunale, assumerà un ruolo attivo per i cittadini, le imprese, le start-up, divenendo per loro, sul territorio, il principale punto di accesso a servizi sociali, formazione, competenze, supporto per il reperimento di finanziamenti nazionali ed europei, sostegno all'internazionalizzazione e ai mercati esteri.

L'ambizione che nutro è quella di fare di Fiumicino una **città smart**, una città intelligente e digitalizzata, che promuove modelli di economia condivisa per la generalità dei suoi abitanti. Come primo segnale di vicinanza dell'Amministrazione alla cittadinanza, lancerò il **progetto "Fiumicino in tasca"**: un servizio online fruibile da ogni dispositivo digitale, attraverso il quale i cittadini potranno dialogare con il Comune e accedere rapidamente ai principali servizi amministrativi e alle informazioni sulle opportunità di carattere economico, sociale e culturale.

Mi impegno, pertanto, a promuovere una città aperta, con un'amministrazione digitalizzata e più vicina, accessibile e facile, con una visione di area metropolitana; un'amministrazione che ascolta e che garantisce ampi diritti ai propri cittadini, con un modello di governance partecipativa, aperta e trasparente; un'amministrazione moderna con un impegno internazionale attivo, allineata agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Mi impegno a rivitalizzare l'economia del nostro territorio, rendendola più forte, più resiliente e più diversificata, a rafforzare

il tessuto economico, con particolare attenzione ai settori innovativi, valorizzando e internazionalizzando le imprese innovative e digitalizzate, le imprese culturali e creative, l'artigianato, il commercio, l'agricoltura, la zootecnia, il turismo di qualità, rendendolo più resiliente, competitivo e forte, raddoppiando la sua capacità di **creare posti di lavoro** basati sul talento e sull'innovazione.

Mi impegno ad accelerare la transizione ecologica contro la crisi climatica, con l'implementazione di un modello urbano a dimensione umana; un modello che privilegia la qualità ambientale e la salubrità dell'ambiente, attivando leve chiave per il cambiamento, come la mobilità pulita, sostenibile e sicura, l'estensione del verde urbano, la riqualificazione del patrimonio abitativo per il risparmio energetico e la decarbonizzazione, promuovendo la creazione e il consumo di energia pulita e accessibile.

Mi impegno a rafforzare le cure e le risorse per l'**inclusione sociale**, con un'azione strategica che aiuti a potenziare il nostro modello socio-sanitario, in particolare l'assistenza alle persone più vulnerabili, a mettere la cura al centro dell'azione politica e a contribuire al rafforzamento dei servizi sociali di assistenza primaria e della rete delle strutture sanitarie cittadine, con l'obiettivo di garantire i diritti sociali dell'intera popolazione.

Mi impegno a realizzare **una città educativa, culturale, scientifica e sportiva**, per promuovere il diritto dei cittadini all'accesso e alla partecipazione senza discriminazioni di alcun tipo nelle sue dimensioni sociale, comunitaria e professionale. Una città interculturale che faciliti l'articolazione del suo tessuto associativo e professionale con l'insieme delle strutture e dei programmi pubblici, per rafforzare i diritti umani e l'accesso alla piena cittadinanza per tutte le persone.

Questo programma declina in **12 idee forza** e in singole azioni la visione di futuro e di sviluppo che intendo realizzare per la nostra città. E' un programma ampio ed articolato, teso a fare di Fiumicino una città più sicura, più produttiva, più vivibile, più innovativa, più sostenibile e più internazionale. Per fare tutto ciò, **faremo leva su capacità e competenze di progettazione ed esecuzione di altissimo profilo, che ci consentiranno di avere accesso alle opportunità più significative** che le misure pubbliche, come i Fondi Strutturali europei e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché il mercato, mettono a disposizione.



1. FIUMICINO CITTÀ SICURA

La sicurezza dei cittadini è uno dei primi punti strategici del nostro programma. A tal fine, realizzeremo **un grande progetto di sicurezza urbana**, a partire dalla prevenzione, per costruire una città più vivibile, guardando la città stessa dalla parte dei più deboli, cui vanno garantiti tutti i diritti che loro competono. La sicurezza dei cittadini costituisce un bene prezioso, attraverso cui si tutela la piena cittadinanza in una società libera e complessa, ed è per questo che un'amministrazione attenta deve saper leggere le differenti esigenze del territorio, proponendo un modello di fiducia, condivisione e legalità.

Fortemente sentita dalla popolazione è l'esigenza di una **maggiore presenza delle forze di polizia - nazionali e locali - sul nostro territorio**, per poter innalzare il livello di sicurezza dell'intera popolazione e, soprattutto, dei cittadini più deboli come i bambini e gli anziani. A tal fine, tenuto conto che le attuali Stazioni dell'Arma dei Carabinieri a Fiumicino dipendono dalle Compagnie di Ostia e di Civitavecchia, la nostra Amministrazione rappresenterà alle competenti istituzioni la necessità di **istituire anche a Fiumicino una Compagnia dell'Arma**, per assicurare, in coordinamento con le altre forze di polizia, una più efficace rete di sicurezza in tutte le località del Comune.

Tale rete di sicurezza vedrà impegnato in primo piano il corpo della nostra polizia locale, che sarà implementato con l'indizione di un **concorso con graduatoria aperta**, per assumere il personale mancante, a tempo indeterminato o determinato, che sarà opportunamente riqualificato e riorganizzato. Saranno quindi istituite **sedi distaccate della polizia locale a nord di Fiumicino e a Parco Leonardo** (oggi mancanti) e sarà realizzata una centrale operativa con sistema integrato di videosorveglianza per il controllo di tutte le località abitative, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e la Polizia di Stato.

In materia di sicurezza urbana, sicurezza stradale e tutela della costa, **la polizia comunale collaborerà con i Comuni limitrofi, sulla base di veri e propri patti locali**, per la prevenzione di situazioni a rischio e la cura del territorio, anche al fine di evitare che si creino aree di degrado. In questo contesto ci attiveremo per stipulare, altresì, un **Accordo di Programma** tra Comune, Protezione Civile, Guardia Costiera e Ministero dei Trasporti, al fine di **implementare le forze di sicurezza in mare** con mezzi e uomini nei periodi estivi, installando nelle spiagge libere torrette di salvataggio e dotando ogni località balneare di almeno una moto d'acqua; definiremo, inoltre, specifici **interventi a tutela della costa**, a favore degli abitanti e degli imprenditori balneari.

Altre importanti iniziative sono da porre in atto, molte delle quali ritenute della massima urgenza da parte dei cittadini. Ricordiamo innanzitutto la necessità di **assicurare una forte tutela ai ragazzi che entrano e escono dalle scuole**, attraverso una maggiore vigilanza da parte della polizia locale, ma anche l'opportunità di **formare gli stessi ragazzi ad una vera coscienza civica, al fine di prevenire comportamenti antisociali o violenti da parte di singoli giovani o di loro gruppi**. Inoltre, occorre creare un **osservatorio permanente per la sicurezza e la lotta alla criminalità**; strutturare un sistema di controllo con copertura h24 del territorio, attraverso **l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza e il miglioramento dell'illuminazione pubblica** con un sistema interamente a LED, non solo in centro ma anche in tutte le zone periferiche; potenziare i controlli nei parchi; attuare strategie di protezione per le donne istituendo parcheggi riservati in zone sicure; intervenire a difesa delle abitazioni di edilizia popolare di proprietà comunale; ampliare l'attività culturale e di animazione dei luoghi pubblici per rafforzare i presidi sociali, culturali e commerciali, attraverso azioni di riqualificazione urbana e riutilizzo di spazi urbani abbandonati.

Sappiamo bene, peraltro, che la questione della sicurezza è strettamente connessa a quella dell'equità sociale ed anche al decoro e alla bellezza della città, perché **una città più bella è anche una città più solidale e una città più solidale è una città più sicura**. E' nostra intenzione, pertanto, non solo promuovere la bellezza e il decoro in ogni sua forma, ma anche premiare tutti coloro che avranno la capacità di prendersi cura dei luoghi in cui viviamo. In sostanza, il messaggio che vogliamo trasmettere è che, per rendere più sicura la città, è necessario non solo il controllo sociale, ma anche la capacità di avere spazi pubblici di qualità, realizzare non solo investimenti infrastrutturali ma anche politiche sociali attive che mirino ad eliminare lo stato di bisogno.

Come già detto, **il "principio-faro" che illuminerà tutta la nostra azione** di amministratori in materia di sicurezza urbana sarà quello del contrasto ad ogni forma di ingiustizia e di corruzione, elementi questi che impediscono la crescita di una comunità coesa, solidale e socialmente equa. Proprio per questo:

- porremo in atto con la massima urgenza specifiche **azioni a favore delle imprese e delle famiglie vittime di**

racket e di usura, offrendo il supporto del Comune alle autorità nazionali istituzionalmente preposte alla lotta a questi fenomeni, avviando la **tutela legale gratuita** del Comune a supporto delle vittime e coinvolgendo comitati di cittadini e delle associazioni di commercianti per una maggiore sicurezza del territorio;

• favoriremo, in collaborazione con il Ministero della Giustizia, **il reinserimento lavorativo dei minori e dei giovani fino a 25 anni di età sottoposti a pene detentive o a pene alternative alla detenzione**, al fine di prevenire il ripetersi dei fenomeni di devianza e ridurre i rischi di recidiva, a tutto vantaggio della sicurezza del territorio.

AZIONI PRIORITARIE PER FIUMICINO CITTÀ SICURA

- Rappresentare alle competenti istituzioni la necessità di istituire a Fiumicino una Compagnia dell'Arma dei Carabinieri.
- Implementare il Corpo della polizia locale con l'indizione di un concorso con graduatoria aperta, per assumere il personale mancante.
- Riqualificare il personale della polizia locale e riorganizzare il relativo servizio.
- Istituire sedi distaccate della polizia locale a nord di Fiumicino, Aranova, e a Parco Leonardo.
- Realizzare una centrale operativa con sistema integrato di videosorveglianza per il controllo di tutte le località abitative, in collaborazione con Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato.
- Dotare il corpo di polizia locale di adeguate attrezzature e di nuove tecnologie, come l'utilizzo di droni per un controllo capillare del territorio cittadino.
- Stipulare patti locali con i Comuni limitrofi in materia di sicurezza urbana e sicurezza stradale.
- Assicurare una maggiore vigilanza all'esterno delle scuole e potenziare i controlli nei parchi.
- Incentivare l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole, al fine di prevenire comportamenti antisociali o violenti da parte dei singoli giovani.
- Creare un osservatorio permanente per la sicurezza e la lotta alla criminalità, al racket e all'usura.
- Attuare strategie di protezione per le donne istituendo parcheggi riservati in zone sicure, organizzando un servizio di trasporto notturno con specifici accordi con le compagnie dei taxi e sistemi di soccorso con avvisi tramite SMS e geo-localizzazione.
- Intervenire a difesa delle abitazioni di edilizia popolare di proprietà comunale, per la verifica puntuale del diritto dei residenti e per il controllo della buona tenuta degli immobili, con il coinvolgimento degli stessi residenti nella manutenzione degli spazi comuni.
- Favorire il reinserimento lavorativo dei minori e dei giovani fino a 25 anni di età, sottoposti a pene detentive o a pene alternative alla detenzione.
- Stipulare un Accordo di Programma tra Comune, Protezione Civile, Guardia Costiera e Ministero dei Trasporti, al fine di implementare le forze di sicurezza in mare e lungo la costa.
- Definire un progetto a largo spettro di interventi a tutela della costa, che tuteli abitanti e imprenditori balneari.

2. FIUMICINO CITTÀ DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO

Fiumicino è una città che presenta tutte le opportunità e le condizioni per realizzare un percorso di sviluppo economico e sociale all'avanguardia, arrivando anche ad essere leader in specifici settori ad alto contenuto di innovazione e digitalizzazione. Nostro obiettivo prioritario sarà innanzitutto quello della **lotta alla disoccupazione e alla precarietà del lavoro**, perché vogliamo migliorare la coesione sociale e il progresso verso un **modello di sviluppo più equo e sostenibile**, sostenendo le persone nella ricerca di un'occupazione di qualità e nelle necessità di adattamento ai cambiamenti tecnologici richiesti oggi dal mercato.

A tal fine, favoriremo il consolidamento dei settori strategici della nostra economia, da un lato sostenendo le attività a più alto valore aggiunto e, dall'altro, promuovendo l'internazionalizzazione delle imprese, al fine di renderle maggiormente compatibili con i livelli di competitività dell'ecosistema globale.

Daremo vita ad un vero e proprio **patto per la crescita della città**, un piano di sviluppo per i prossimi anni, che metterà al centro dell'attenzione le persone, la valorizzazione di tutto il potenziale della città, le iniziative per trattenere e formare i nostri talenti e per attrarre maggiori e migliori investimenti.

Accanto a tali azioni, la nostra attenzione sarà rivolta alla riduzione e alla **digitalizzazione delle procedure burocratiche** per l'apertura di nuove attività, perché ai cittadini, alle imprese ed ai professionisti dovranno essere garantiti **tempi certi e improrogabili nell'espletamento delle pratiche**, oltre che servizi di formazione ed educazione finanziaria e servizi di supporto per lo sviluppo delle idee imprenditoriali.

Intendiamo anche attuare una politica in cui **in ogni località del comune verranno reinvestite in opere e servizi le risorse derivanti da tasse comunali e oneri di concessione edilizie** provenienti dalle località stesse, in proporzione percentuale da stabilire con gli equilibri di bilancio.

Ad Aranova verrà peraltro istituito un ufficio comunale in grado di offrire tutti i servizi essenziali, senza costringere i cittadini ad attraversare tutto il territorio per poter accedere agli stessi servizi.

Per quanto riguarda l'accesso al credito, è nostra intenzione promuovere accordi con il sistema bancario e le organizzazioni imprenditoriali, facendo sì che il Comune diventi il luogo nel quale le proposte progettuali nascano insieme, unendo sinergie e forze per favorire **l'accesso al credito e ai mercati finanziari**, i processi di innovazione e quelli di internazionalizzazione delle imprese.

Promoveremo, pertanto, un progresso economico condiviso e plurale, con un mercato del lavoro più stabile e inclusivo e al tempo stesso meno precario e diseguale, che garantisca a tutti un futuro di opportunità. Attueremo, inoltre, politiche di sviluppo economico locale, rafforzando e generando equilibrio tra i tessuti economici dei quartieri, fondamentali per il dinamismo e la coesione della città. La nostra Amministrazione accompagnerà i cittadini, le imprese e le startup, ponendosi come il principale punto di accesso sul territorio ai servizi, alle competenze, al supporto per il reperimento di finanziamenti e per il sostegno alla crescita.

Nella sfida per lo sviluppo che lanceremo saranno coinvolti tutti gli attori e i decisori pubblici e privati: Regione, enti locali, associazioni imprenditoriali, banche, intermediari finanziari, sulla base di una consultazione permanente per mettere a punto concrete azioni da realizzare in tempi certi.

2.1 L'OCCUPAZIONE COME PRIORITÀ

Garantire un'occupazione di qualità e un lavoro dignitoso a tutti i nostri concittadini sarà la vera priorità della nuova Amministrazione, che non si limiterà ad intervenire nelle situazioni di crisi, ma monitorerà costantemente l'andamento del mercato del lavoro, la necessità delle aziende e la possibilità di nuovi insediamenti produttivi.

"Priorità nella priorità" sarà mettere al centro della nostra politica **l'occupazione giovanile**, perché investire sulla qualità del capitale umano rappresentato dai nostri giovani vuol dire investire sulle stesse potenzialità di crescita della città.

Assistiamo ormai da troppo tempo ad un mondo giovanile fatto di precari ricattabili e sostanzialmente senza diritti, di

partite Iva senza continuità di reddito, di disoccupati in cerca di un lavoro che non arriva mai. E' una generazione che non riesce a immaginarsi un futuro, che vede non riconosciuto il proprio talento e che sempre di più vede la "fuga all'estero" come l'unica via d'uscita.

Per questo, proponiamo una serie di misure che rendano possibile e concreta la realizzazione di un mercato del lavoro dinamico, di luoghi di connessione, di socialità e comunità. In poche parole, una città che dia spazio e opportunità alle giovani generazioni.

AZIONI PRIORITARIE PER IL LAVORO

- Rafforzare le politiche attive del lavoro e le misure di riqualificazione professionale, definendo:
 - » una strategia specifica per l'occupazione giovanile,
 - » una strategia per i disoccupati di lungo periodo,
 - » una strategia per le persone in situazioni di vulnerabilità,
 - » una strategia per favorire l'inserimento delle persone diversamente abili nel mercato del lavoro.
- Definire una "Carta comunale per il lavoro di qualità", per promuovere l'inclusione lavorativa, il lavoro dignitoso e la riduzione della precarietà in tutti i settori economici, soprattutto in quelli più caratterizzati dalla presenza giovanile e femminile.
- Lanciare una strategia di promozione per la creazione di nuove imprese e con misure specifiche volte alla formazione e all'occupazione.
- Sviluppare un piano per trattenere i talenti e promuovere il ritorno dei talenti persi a causa delle crisi economiche.
- Favorire, attraverso convenzioni del Comune con il sistema bancario, l'accesso al finanziamento da parte dei giovani che vogliono avviare un'attività d'impresa o professionale.
- Coinvolgere le istituzioni, le associazioni di categoria, il sistema scolastico e il settore bancario/finanziario:
 - » nella promozione di progetti formativi di educazione finanziaria e cultura d'impresa;
 - » nella realizzazione di esperienze di impresa simulata con la possibilità, per i giovani più meritevoli, di avviare un'impresa reale con il finanziamento di un intermediario finanziario e con il supporto di servizi di tutoraggio;
 - » nel supporto a percorsi di trasmissione d'impresa.
- Favorire la realizzazione di spazi di co-working.
- Creare tavoli di concertazione tra istituzioni, mondo imprenditoriale e grandi società infrastrutturali, a cominciare da Aeroporti di Roma, per individuare nuove opportunità di lavoro.
- Realizzare società mista pubblico privata avente come missione la formazione e la formazione continua della forza lavoro secondo i fabbisogni delle aziende del territorio.
- Internalizzare i lavoratori precari operanti nei servizi pubblici essenziali.

2.2 LA RIVITALIZZAZIONE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE

A. L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

Favorire lo sviluppo del sistema dell'industria e dell'artigianato vuol dire assicurare occasioni di impresa e occupazione, diffondere nel tessuto urbano servizi di prossimità, promuovere la competitività dell'economia locale, creare opportunità di crescita e nuove linee di ricerca.

Per questo, sostenere le imprese grandi, medie e piccole del nostro territorio sarà un obiettivo fondamentale per la nuova Amministrazione comunale. Ci faremo parte attiva per **sviluppare competenze, supportare la creazione di nuove attività, internazionalizzare il nostro sistema imprenditoriale**, facendo sì che le imprese rimangano e si sviluppino nel nostro territorio preservando l'occupazione esistente.

A tal fine, ci attiveremo per rimuovere gli ostacoli che hanno finora impedito un pieno sviluppo delle imprese: dalla concorrenza sleale avvertita da molti operatori a causa di coloro che operano nel sommerso e che traggono indebiti vantaggi da un netto taglio dei costi di gestione; al peso eccessivo degli adempimenti burocratici imposti dagli enti locali e da altre istituzioni; all'insufficienza degli strumenti a sostegno dell'innovazione, dell'internazionalizzazione e della formazione.

Una specifica attenzione sarà posta all'**attrazione di investimenti dall'Italia e dall'estero**, in particolare a favore delle nostre aziende di più grande dimensione le quali, in un'ottica di filiera, potranno restituire al territorio nuovi posti di lavoro ed altri benefici in termini di welfare e ricadute sociali, anche a vantaggio del vasto tessuto di micro, piccole e medie imprese di cui è ricca la nostra città.

Non trascureremo, poi, di rafforzare la tutela delle botteghe storiche, che rappresentano la storia e la cultura del territorio e che, depositarie di una antica tradizione, necessitano di essere adeguatamente incentivate per non comprometterne la stessa sopravvivenza.

Per una piena ed equilibrata politica di sviluppo imprenditoriale, vogliamo anche intervenire per rendere disponibili aree adeguatamente attrezzate per gli **insediamenti produttivi**, supportando le imprese nella ricerca di opportunità localizzative, oggi carenti e spesso inadeguate, evitando che gli agglomerati di imprese si sviluppino in modo disordinato. Al contrario, definiremo un disegno organico che tenga conto della loro accessibilità, dei flussi logistici che tali agglomerati generano o attirano, del loro impatto ambientale e delle produzioni che ospitano.

AZIONI PRIORITARIE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

- Snellire, semplificare e digitalizzare le procedure amministrative, riferite in particolare alla concessione di licenze.
- Promuovere accordi con il sistema bancario e finanziario per favorire l'accesso al credito delle imprese, in particolare attraverso la creazione di un fondo di garanzia comunale.
- Realizzare un "Welcome Center" per accogliere imprenditori e professionisti internazionali.
- Promuovere l'organizzazione di congressi, di incontri imprenditoriali e professionali, nonché di servizi di orientamento e formazione professionale e occupazionale.
- Individuare le esigenze infrastrutturali e i fabbisogni di servizi pubblici per le imprese.
- Favorire l'insediamento e la permanenza di attività artigianali manifatturiere e di servizio che si rivolgono ai mercati di prossimità.

- Avviare contatti con Amministrazioni, anche estere, che possano avvicinare i nostri operatori ai mercati emergenti e favorire i progetti di internazionalizzazione coinvolgendo tutti i soggetti portatori di interesse, dalla Camera di Commercio agli ordini professionali, alle associazioni di categoria.
- Incentivare accordi di collaborazione (es. contratti di rete) tra le imprese localizzate in una stessa area, per favorire la realizzazione in comune di investimenti e/o l'acquisto di servizi.

B. IL COMMERCIO

Il settore del commercio ha subito in questi ultimi anni una trasformazione epocale. L'avvento dei grandi centri commerciali, ormai facilmente raggiungibili da tutti, e il commercio elettronico stanno infatti relegando il commercio tradizionale in una nicchia sempre più piccola e sempre più caratterizzata da specializzazione e territorialismo.

Anche la nostra città si sta impoverendo delle attività commerciali al dettaglio, caratteristiche proprie anche delle comunità cittadine, oltreché supporto per altri comparti strategici. Intendiamo arrestare la fuga delle attività commerciali verso gli accorpamenti periferici, fenomeno che sta svuotando di servizi fondamentali la città vissuta.

Rilanciare il piccolo commercio a Fiumicino, insieme all'artigianato, al turismo, all'agroalimentare vuol dire rilanciare la nostra città come centro di attrazione anche dal punto di vista turistico e caratterizzarla in termini di prodotti locali e di tipicità.

Troveremo il giusto equilibrio tra piccola e grande distribuzione, avendo presente come le attività all'interno dei quartieri, soprattutto quelli storici, siano il fulcro della riqualificazione e della vivibilità degli stessi. Accessibilità, sicurezza, agevolazioni alle nuove imprese, sono i punti qualificanti del nostro programma di governo.

Al fine di valorizzare le attività commerciali, agiremo in tre direzioni:

- faciliteremo l'apertura di nuovi esercizi e la modernizzazione, diversificazione e valorizzazione di quelli già esistenti, al fine di migliorare l'offerta commerciale adattandola alle mutate esigenze della domanda;
- incentiveremo il commercio con l'apertura di negozi di vicinato ed attività commerciali legate agli antichi mestieri;
- promuoveremo i mercati rionali, le fiere e le manifestazioni commerciali.

L'Amministrazione si proporrà come partner delle Associazioni di categoria, Proloco, consorzi ed operatori, per facilitare lo sviluppo del commercio, anche attraverso il miglioramento del contesto urbano, con la valorizzazione commerciale degli spazi pubblici mediante nuovi piani per le vetrine e le insegne, l'armonizzazione estetica della segnaletica commerciale, l'installazione di segnaletica direzionale, l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Vogliamo, altresì, annunciare un progetto a favore delle imprese commerciali (in particolare i bar e i ristoranti) che, negli anni del Covid, sono state autorizzate ad installare delle pedane sui marciapiedi antistanti i locali, per ospitare i clienti che in base alle norme sanitarie erano impediti a consumare all'interno degli stessi locali. A tale riguardo, **la nostra Amministrazione azzererà ogni onere a carico di tali imprese, che potranno continuare ad utilizzare le pedane esterne senza corrispondere alcuna tariffa.**

Per raggiungere questo risultato, ricorreremo ad una iniziativa senza precedenti a livello nazionale, che consiste nel fatto che il Comune promuoverà, insieme ad altri soggetti, la costituzione di una **"Comunità energetica"**: un modello innovativo per la produzione, la distribuzione e il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

In sostanza, attraverso la Comunità energetica, il Comune di Fiumicino potrà produrre e vendere energia rinnovabile e pulita e destinare parte dei ricavi alla copertura dei costi relativi al mantenimento delle pedane di bar e ristoranti che, pertanto, saranno sollevati dal pagamento delle tariffe per l'occupazione del suolo pubblico.

AZIONI PRIORITARIE PER IL COMMERCIO

- Promuovere accordi con il sistema bancario e finanziario per favorire l'accesso al credito delle imprese commerciali, in particolare attraverso l'istituzione di un fondo di garanzia comunale.
- Rilanciare il commercio tramite la semplificazione amministrativa e delle concessioni di suolo pubblico al servizio delle attività commerciali.
- Valorizzare i mercati civici attraverso una complessiva riqualificazione che ne consenta la fruibilità anche in chiave turistica.
- Portare a compimento il piano delle aree per il commercio ambulante.
- Contrastare l'abusivismo nel commercio.
- Rilanciare il commercio e l'artigianato attraverso un progetto di salvaguardia delle botteghe storiche.
- Definire piani di riattivazione d'impresa rivolti a lavoratori autonomi, negozi, startup, piccole e medie imprese e organizzazioni di economia sociale e solidale.
- Snellire, semplificare e digitalizzare le procedure amministrative, in particolare la concessione di licenze, per rilanciare le attività commerciali.
- Favorire lo sviluppo di piani di co-marketing tra imprese, al fine di internazionalizzare il commercio.
- Prorogare le autorizzazioni comunali per gli spazi pubblici destinati alle "pedane" al di fuori dei bar e dei ristoranti e abolire le relative tariffe grazie alla costituzione di una "Comunità energetica" che crea e vende energia rinnovabile e pulita.
- Promuovere il commercio locale, sviluppando campagne per incoraggiare il consumo nell'area metropolitana, nonché promuovere il commercio elettronico locale, con la creazione di un mercato online.

C. L'AGRICOLTURA

Più del 60% della superficie del Comune di Fiumicino ha una consolidata vocazione agricola, con importanti ricadute sull'occupazione, l'ambiente e la tutela del paesaggio. Si tratta di un sistema eco-ambientale in gran parte ancora intatto, che rischia di scomparire a vantaggio di nuovi centri residenziali e impianti di vario tipo, senza una sufficiente valutazione d'impatto sul sistema agricolo locale e senza una vera consultazione della cittadinanza.

Il settore ha risentito molto più di altri degli effetti della crisi del mercato agricolo. I bassi prezzi pagati ai produttori, la riduzione dei premi Pac, insieme con l'aumento vertiginoso dei costi dei fattori produttivi, delle imposte e dei contributi previdenziali hanno diminuito drasticamente il reddito degli agricoltori irrigidendo il settore, con molte aziende agricole che si trovano oggi in serie difficoltà, con scarsa liquidità e con esposizioni bancarie.

Una particolare attenzione va rivolta alla zona nord del Comune di Fiumicino, costituita da un'ampia estensione di terreni a destinazione prettamente agricola, gestiti da imprese di media o piccola dimensione per lo più a conduzione familiare, che negli ultimi anni hanno visto un sostanziale svilimento delle proprie aspirazioni ed aspettative connesse all'attività svolta in loco, caratterizzata, peraltro, da una crescente onerosità di mantenimento e da una sempre più ridotta redditività. A tale condizione di evidente squilibrio è seguito un forte disagio occupazionale e sociale che ha indotto molti operatori del settore, in particolare giovani, a ricercare nuove forme di occupazione in settori del tutto diversi da quello agricolo.

È necessario, pertanto, che le Istituzioni riallacino un rapporto solido con il settore primario, in modo da supportare una **strategia condivisa finalizzata alla valorizzazione dell'agricoltura di Fiumicino**. Questo compito spetta in primis

all'Amministrazione comunale, che dovrà fare assolutamente più di quanto è stato finora realizzato. Rientra, tra l'altro, nei nostri obiettivi primari quello di pervenire, di concerto con i produttori agricoli di zona, all'individuazione delle linee guida funzionali a garantire la conservazione della biodiversità, la miglior salute del suolo e delle piante, nonché a contribuire ad un sistema agricolo resiliente ai cambiamenti climatici e ai disastri naturali. Allo stesso tempo, dal punto di vista economico e sociale, è nostra ferma intenzione favorire l'occupazione attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro in agricoltura e la stabilizzazione del reddito degli agricoltori.

In questo contesto si inserisce un'altra iniziativa che intendiamo porre in essere, che consiste nell'istituzione di uno **sportello agricolo comunale** volto ad offrire supporto alle aziende agricole e stimolare l'interesse dei giovani per il settore primario. Tale sportello si avvarrà della presenza di esperti che coadiuveranno gli imprenditori agricoli che ne faranno richiesta, con la prestazione di servizi di assistenza e consulenza, ad esempio per l'espletamento delle incombenze amministrative connesse con la gestione delle aziende stesse.

Occorre **sviluppare l'agricoltura sostenibile** valorizzando i prodotti tipici e quelli oggetto di coltivazioni integrate, ad esempio con il **riconoscimento europeo delle produzioni di qualità** del nostro territorio, che potranno essere assorbite innanzitutto dal mercato regionale, anche perché il prodotto tipico rappresenta un importante **veicolo del turismo enogastronomico**. Fiumicino, infatti, deve ripartire dalla qualità, che oggi, soprattutto nel mercato agricolo invaso dai prodotti esteri a basso costo, è l'unica via che possiamo percorrere. La qualità che molti imprenditori agricoli locali praticano da anni deve essere diffusa, in modo tale da creare uno standard elevato che possa ottenere il giusto riconoscimento.

Compito della nostra Amministrazione, pertanto, sarà quello di sostenere le aziende agricole più virtuose ai fini dell'ottenimento di **marchi di qualità**, promuovendo e supportando le stesse produzioni di qualità, ai fini di una maggiore pubblicizzazione delle eccellenze del territorio.

AZIONI PRIORITARIE PER L'AGRICOLTURA

- Promuovere accordi con il sistema bancario e finanziario per favorire l'accesso al credito delle aziende agricole, agroalimentari e agrituristiche.
- Coinvolgere la Regione nella possibile istituzione di un "Distretto rurale di Fiumicino"
- Istituire uno sportello agricolo comunale per la prestazione di servizi di assistenza e consulenza agli imprenditori agricoli.
- Istituire una Consulta dell'agricoltura come spazio pubblico di dialogo tra istituzioni, produttori consumatori, istituti tecnici agrari e centri di ricerca, al fine di tipizzare con un marchio i prodotti agricoli e zootecnici, coinvolgendo gli esercizi commerciali locali, le mense scolastiche e aziendali, le strutture ricettive e della ristorazione.
- Sostenere la produzione di prodotti biologici.
- Favorire la diversificazione degli immobili da destinare ad agriturismo.
- Introdurre sconti sull'imposta dei rifiuti prodotti dalle aziende agricole.
- Verificare la possibilità di rimettere nella disponibilità comunale gli immobili presenti nel borgo storico (piazza Bonificatori) e restituire alla disponibilità della città.

D. LA PESCA

Il polo peschereccio di Fiumicino è il primo a livello regionale, per produzione annua e diversificazione delle attività. Oltre agli addetti direttamente occupati nella pesca, esiste un **importante indotto** presso le cooperative, i distributori di carburante per le imbarcazioni, il mercato ittico e i servizi a terra.

Le problematiche da risolvere riguardano, inoltre, l'istituzione di un **marchio di qualità della produzione ittica locale**, l'eliminazione dell'inquinamento marino, anche con la concessione di un contributo ai pescherecci che riportano a terra i rifiuti galleggianti raccolti durante l'attività di pesca, e la necessità di dragare il porto-canale di Fiumicino, frequentemente soggetto a insabbiamento.

In attesa della darsena promessa oramai da tempi immemori, occorrerà garantire la messa in sicurezza dei motopescherecci e delle persone. La risacca che si crea all'interno del porto canale costringe le imbarcazioni a salire oltre la passerella, occorre dunque garantire almeno due aperture straordinarie notturne per poter uscire e stessa cosa per il rientro.

Altresì, è importante che sia realizzato un deposito a norma per le attrezzature con utenze, assicurazione e un custode.

AZIONI PRIORITARIE PER LA PESCA

- Promuovere un'interlocuzione con il Ministero dell'Agricoltura e della sovranità alimentare, al fine di favorire la realizzazione di investimenti da parte delle imprese della pesca.
- Ricomprendere i prodotti del mare nel marchio di qualità locale.
- Incentivare, in collaborazione con la Capitaneria di Porto e le ASL, i controlli sulla commercializzazione del prodotto ittico, che sempre più spesso vede l'immissione del pescato locale nel circuito cittadino, attraverso percorsi non autorizzati e soprattutto non controllati.
- Proteggere il mare da ogni ulteriore forma d'inquinamento, tutelando la genuinità dei prodotti locali, promuovendo per il mercato ittico ed agricolo una attività di vendita diretta senza intermediazioni, così da incentivare la "filiera corta" ed il rapporto diretto tra imprese e consumatori.
- Dragare il porto-canale secondo le necessità che si presentano.
- Mettere in sicurezza i motopescherecci e le persone.
- Realizzare un deposito a norma per le attrezzature con utenze, assicurazione e un custode.
- Avviare tavolo di trattativa con la regione e l'Arsial per mettere a patrimonio comune i beni presenti sul territorio.

3. FIUMICINO CITTÀ DELLE PERSONE E PER LE PERSONE

Lavoreremo per mettere in campo azioni efficaci, servizi utili e di qualità affinché tutti i cittadini, di qualsiasi età, ceto, provenienza e condizione personale, possano trovare sul territorio informazioni, orientamento e, soprattutto, strutture e servizi che rispondano ai loro bisogni, che permettano loro di avere una buona qualità della vita e di godere dei diritti di cittadinanza.

Occorre convincersi che le politiche socio-sanitarie non sono solo un costo, ma soprattutto un investimento che produce qualità della vita, inclusione, partecipazione e occupazione. A tal fine, per promuoveremo presso le Istituzioni competenti il miglioramento dei servizi sanitari nella nostra città e, per quanto di competenza del Comune, valorizzeremo il supporto che su questo fronte può essere offerto dalle organizzazioni del volontariato e dell'associazionismo laico e cattolico, dalla cooperazione sociale e dai sindacati. Porremo, quindi, sempre maggiore attenzione alle politiche di promozione della salute dei cittadini e delle politiche socio-sanitarie sul territorio e promuoveremo una **"cabina di regia per la salute cittadina"**, favorendo l'applicazione concreta della legge sul "Dopo di noi", che si propone di promuovere e favorire il benessere, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità.

Fiumicino dovrà essere sempre più accessibile per tutti, anziani, disabili, bambini prestando maggiore attenzione agli spazi esterni come strade e marciapiedi, ai parcheggi, ai trasporti, alla fruizione dei luoghi di cultura, dei parchi e giardini e delle attività commerciali.

Vogliamo fare di Fiumicino una **città delle persone e per le persone**, in cui la salute dei cittadini occupi un posto centrale, una città attenta e premurosa verso i cittadini affetti da disabilità, una città che crea e migliora continuamente la qualità del contesto abitativo sociale, una città che supporta le famiglie, gli anziani e favorisce la natalità, una città che sia un luogo di aggregazione e partecipazione dove nessuno si senta escluso.

Ciò comporterà anche una necessaria fase di **riorganizzazione amministrativa dell'area sociale del Comune e di qualificazione del personale**, per una ottimizzazione dei servizi pubblici rivolti al cittadino. In questo ambito, una prima iniziativa che attiveremo sarà quella dell'istituzione di uno **sportello di ascolto**, un vero e proprio servizio alla persona volto a dare voce al cittadino, inteso non solo come contribuente ma come individuo. Si tratterà di un servizio di assistenza/consulenza aperto a tutti coloro che vivono un momento di difficoltà personale, familiare o sociale, uno spazio in cui poter usufruire di un supporto qualificato per affrontare situazioni di disagio e, quindi, una prima forma di aiuto al cittadino.

3.1 LA SALUTE

Fiumicino merita di diventare un **centro di eccellenza per la cura e l'assistenza sanitaria**, com'è giusto che sia per una città che conta ormai più di 80 mila abitanti e si avvia a superare i 100.000 entro pochi anni. Per questo, ci impegniamo a portare più vicini alle persone i servizi sanitari, che oggi sono particolarmente carenti, innanzitutto intervenendo presso le competenti istituzioni affinché Fiumicino sia dotata di un proprio **Pronto Soccorso**, anche in considerazione della situazione del Pronto Soccorso del Grassi di Ostia - ospedale di riferimento territoriale - ormai giunto al collasso.

A ciò si aggiunga la necessità di una maggiore protezione dei cittadini contro i rischi cardiaci ed è per questo che daremo vita al **progetto "Fiumicino cardioprotetta"**, dotando di un defibrillatore tutti i punti strategici della città: scuole, parchi, centri sportivi, centri anziani e, comunque, tutti i luoghi di maggiore aggregazione. Allo stesso tempo, provvederemo ad istruire e formare personale ad hoc, che possa essere in grado di intervenire nei momenti di bisogno.

Sarà nostra cura, altresì, attivarci per far entrare il Comune di Fiumicino nel circuito solidale per l'accesso alla sanità, collaborando con quelle organizzazioni del terzo settore che forniscono servizi sanitari alle fasce sociali più bisognose.

AZIONI PRIORITARIE NEL CAMPO DEL LA SALUTE

- Sostenere presso la regione la necessità di migliorare le infrastrutture ed i servizi sanitari.
- Assicurare il trasporto gratuito per prelievi o esami per le fasce meno abbienti e più bisognose.
- Inserire il Comune di Fiumicino nel circuito solidale per l'accesso alla sanità, collaborando con le organizzazioni del terzo settore che garantiscono servizi sanitari alle fasce più bisognose.
- Promuovere il modello assistenziale di prossimità per migliorare l'assistenza sociale, in particolare per gli anziani, le persone con disabilità e i bambini.
- Ridurre la mortalità da arresto cardiaco, tramite la creazione di una rete di cardio-protezione integrata.
- Intervenire presso le competenti istituzioni per l'apertura di un Pronto Soccorso a Fiumicino.

3.2. LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

L'assistenza alle persone affette da disabilità, e alle famiglie che le hanno in cura è un nostro compito prioritario; abbiamo l'obiettivo di migliorare la qualità della vita di questi nostri concittadini, favorendone per quanto possibile la vita indipendente e la piena partecipazione alla società. Per questo, ci impegniamo innanzitutto ad istituire, avvalendoci di risorse europee, una **struttura centrale diurna** per ospitare ed aiutare le persone diversamente abili o colpite da invalidità, con un servizio di assistenza volto ad offrire un supporto efficiente alle famiglie che, da sole e per l'intera giornata, non riescono a garantire loro l'aiuto necessario.

Ovviamente, quando parliamo di disabilità non possiamo ignorare tutte le difficoltà di deambulazione che talune di queste persone incontrano ogniqualvolta escono dalle loro abitazioni per percorrere a piedi le strade o i marciapiedi, oppure per salire su un mezzo pubblico. Per questo, sarà nostra cura primaria **rendere loro pienamente accessibili mezzi pubblici comunali** e potenziare i servizi specificamente dedicati al loro trasporto, **abbattere o minimizzare tutte le barriere architettoniche**, sistemare apposite passerelle sulle spiagge libere insistenti sul territorio comunale, istituire uno sportello unico, anche informatico, per rendere più trasparente ed efficace il servizio a favore dei diversamente abili.

Questo nostro progetto sarà ulteriormente valorizzato dal supporto che offiremo - in collaborazione con l'associazionismo e il volontariato - alle famiglie con figli affetti da disabilità, al fine di creare **occasioni di svago e di sport**, attraverso l'utilizzo di risorse da destinare alle famiglie maggiormente in difficoltà o con voucher da spendere per la pratica sportiva. In questo ambito rientrano iniziative volte, ad esempio, all'istituzione di palestre per il recupero e il mantenimento psicofisico dei diversamente abili, alla realizzazione di nuove strutture convenzionate per il recupero psicomotorio o per altri disturbi del neurosviluppo, nonché all'assistenza educativa in ambito scolastico a minori affetti da disabilità.

AZIONI PRIORITARIE PER LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

- Istituire una struttura centrale diurna per ospitare ed aiutare le persone diversamente abili o colpite da invalidità.
- Potenziare e rendere pienamente accessibili alle persone diversamente abili tutti i mezzi pubblici comunali.
- Abbattere o minimizzare tutte le barriere architettoniche.
- Sistemare passerelle per persone diversamente abili sulle spiagge libere comunali.
- Istituire uno sportello unico, anche informatico, per rendere più trasparente ed efficace il servizio a favore delle persone diversamente abili.
- Creare occasioni di svago e di sport e istituire palestre per il recupero e il mantenimento psicofisico dei diversamente abili.
- Migliorare l'assistenza in ambito scolastico dei minori diversamente abili.
- Promuovere la formazione e l'occupazione delle persone con disabilità e/o disturbi mentali, per l'inserimento nel mercato del lavoro, incoraggiando l'imprenditorialità, l'occupazione e l'accesso alle tecnologie.
- Migliorare l'accessibilità fisica e comunicativa delle case in cui vivono le persone con disabilità.

3.3 LA POLITICA DELLA CASA

L'Amministrazione proseguirà nelle azioni finalizzate a garantire l'effettività del **diritto ad una vita dignitosa**, implementando gli interventi nell'ambito dell'abitare sociale, rivolti sia al patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) sia alle altre ipotesi più innovative e sperimentali di housing sociale e co-housing, creando una filiera di sostegno multidimensionale secondo la logica "housing first", al fine di contrastare il fenomeno dell'emarginazione causata dall'assenza di dimora.

A tale riguardo - anche attivandoci per un più agevole accesso ai fondi della Cassa Depositi e Prestiti destinati all'edilizia economico-popolare - è nostra intenzione definire un piano organico volto a fornire supporto economico e relativa assistenza a chi si trova in una situazione di emergenza abitativa. Pensiamo, ad esempio, a coloro che sono colpiti da sfratto per morosità incolpevole, a coloro che si trovano in arretrato con i pagamenti, oppure agli appartenenti a categorie svantaggiate alla ricerca di una casa in locazione.

AZIONI PRIORITARIE PER LA POLITICA DELLA CASA

- Realizzare un piano straordinario di edilizia agevolata, con il concorso dei privati.
- Attivare un piano organico volto a fornire supporto economico e relativa assistenza a chi si trova in una situazione di emergenza abitativa.
- Garantire alloggi di emergenza per i gruppi in situazioni di grave esclusione residenziale.
- Fornire maggiori opportunità abitative alle persone con disabilità.
- Combattere il disagio abitativo attraverso la creazione di una filiera di sostegno multidimensionale secondo la logica "housing first" al fine di contrastare il fenomeno dell'emarginazione causata dall'assenza di dimora.
- Sollecitare un più agevole accesso ai fondi della Cassa Depositi e Prestiti destinati all'edilizia economico-popolare.
- Sostenere chi si trova in emergenza abitativa con una nuova politica della casa, garantendo maggiore trasparenza nella realizzazione delle liste per gli affidamenti.

3.4 LA FAMIGLIA

La famiglia è la base su cui si fondano le comunità locali, il primo luogo dell'educazione, del benessere sociale ed economico e della risposta alle forme di bisogno che si manifestano nelle diverse fasi della vita e diventa una risorsa fondamentale per la comunità, perché riesce ad attivare al proprio interno la solidarietà tra i propri membri, favorendone l'inclusione e tutelando al contempo i minori, gli anziani, gli ammalati e le persone diversamente abili. Per questo, la famiglia sarà posta al centro dell'azione amministrativa della nostra Giunta, con l'obiettivo di riconoscerne le capacità e di valorizzarne le risorse.

Il nostro impegno a favore delle famiglie si integrerà con quello della piena **educazione alla cittadinanza**, dove ciascuno costituisce una risorsa imprescindibile del benessere collettivo; possiamo farlo attraverso la realizzazione di un **patto per il sostegno ai nuclei familiari** che comprenda anche un bonus per i nuovi nati.

Il nostro obiettivo è **sostenere le famiglie già esistenti**, tramite l'attivazione di servizi sussidiari degli sportelli comunali, nonché promuovere iniziative di **supporto ai giovani che vogliono formare una famiglia**, anche tramite l'insediamento in fabbricati moderni a basso consumo energetico e la realizzazione di un piano straordinario di edilizia agevolata, con il concorso dei privati.

Attiveremo, inoltre, una vasta serie di misure per l'acquisto di beni di prima necessità per bambini, adulti e anziani, per l'erogazione di buoni da destinare all'acquisto di prodotti per l'infanzia presso le farmacie del territorio, per il supporto informativo alle coppie in procinto di sposarsi, per il supporto alla maternità e alla post-maternità, per il pagamento delle rette dei servizi comunali extra-scolastici e per le quote dei centri estivi e degli asili nido.

Sempre in tema di infanzia, saranno promosse dalla nostra Amministrazione iniziative per la creazione di nuovi nidi, spazi gioco e ludoteche nei posti di lavoro, biblioteche per l'infanzia, laboratori di scrittura e lettura creativa, nonché l'ampliamento dell'offerta degli asilo nido comunali con programmi formativi ed educativi che affianchino i genitori nella delicata crescita del bambino.

Di grande interesse e utilità sarà, inoltre, la sperimentazione di un **progetto di "credito sociale"** che attiveremo a favore delle famiglie in difficoltà che abbiano particolari emergenze abitative, occupazionali, di salute o di istruzione dei figli. Tutte le informazioni per accedere a queste misure saranno disponibili per la cittadinanza su un **nuovo portale web** che chiameremo **"Famiglie Fiumicino"**.

AZIONI PRIORITARIE PER LA FAMIGLIA

- Sostenere le famiglie attivando servizi sussidiari agli sportelli comunali.
- Supportare i giovani che vogliono formare una famiglia, anche tramite l'insediamento in fabbricati moderni a basso consumo energetico.
- Favorire l'acquisto di beni di prima necessità per bambini, adulti e anziani presso le farmacie del territorio.
- Agevolare il pagamento delle rette dei servizi comunali extra-scolastici, per le quote dei centri estivi e per quelle degli asili nido.
- Creare nuovi nidi nei posti di lavoro.
- Creare spazi gioco e ludoteche, biblioteche per l'infanzia, bibliobus e mediabus, laboratori di scrittura e lettura creativa.
- Ampliare l'offerta attuale degli asili nido comunali con un programma formativo ed educativo che affianchi i genitori nella crescita del bambino.

- Creare il portale web “Famiglie Fiumicino”, volto a fornire informazioni alla popolazione su tutte le misure attivate dal Comune a favore delle famiglie.
- Supportare i minori e i giovani in difficoltà tramite percorsi che consentano di programmare un futuro lavorativo attraverso lo sviluppo di progetti destinati all’auto imprenditorialità o alla nascita di imprese sociali, nel campo di servizi, arte e cultura.

3.5 I GIOVANI

Vogliamo fare di Fiumicino una **città giovane**, offrendo ai giovani più opportunità, creando le condizioni per la crescita personale, per un maggiore e più facile accesso alla formazione, agli spazi per la cultura, allo sport e allo svago, fino alla creazione delle infrastrutture necessarie per creare nuove imprese.

L’Italia è un Paese in cui l’**ascensore sociale è bloccato e la mobilità sociale che si potrebbe promuovere**, ad esempio, con solide politiche per l’istruzione, **è praticamente ferma, in quanto** la formazione da sola non riesce a garantire lavoro e stabilità, tanto che molti giovani si vedono, loro malgrado, costretti ad emigrare verso il nord o verso l’estero. Vogliamo superare queste criticità stipulando innanzitutto un patto formativo tra Comune, scuole e strutture parrocchiali, per la **creazione di un centro di aggregazione giovanile** che offra ai giovani della nostra città occasioni di crescita culturale, sportiva e di svago, consentendo anche a bambini e ragazzi con situazioni economiche familiari disagiate e con redditi bassi la possibilità di praticare un’attività sportiva.

Altre iniziative specifiche per i giovani riguarderanno, tra l’altro, la creazione di un polo bibliotecario gratuito, la realizzazione di un laboratorio musicale permanente e un open space dove potersi incontrare, la creazione di uno sportello psicologico presso le scuole in orario scolastico a supporto dei ragazzi.

AZIONI PRIORITARIE PER I GIOVANI

- Definire e realizzare il progetto **“Fiumicino città giovane”**, contenente proposte organiche che offrano ai giovani una serie di condizioni per favorire la crescita personale e per un maggiore e più facile accesso alla formazione, agli spazi per la cultura, allo sport e allo svago, fino alla creazione delle infrastrutture necessarie per creare nuove imprese.
- Stipulare un patto formativo tra Comune, scuole e strutture parrocchiali, per la creazione di un centro di aggregazione giovanile che offra ai giovani occasioni di crescita culturale, sportiva e di svago.
- Consentire ai giovani con situazioni economiche familiari disagiate e con redditi bassi la possibilità di praticare un’attività sportiva.
- Creare un polo bibliotecario gratuito per i giovani.
- Realizzare un laboratorio musicale permanente.
- Realizzare un open space per creare occasioni di incontro tra i giovani.

3.6 GLI ANZIANI

Particolarmente vulnerabili, dal punto di vista socio-sanitario, sono gli anziani; questo ci spinge a ripensare la città dal punto di vista dell'invecchiamento e impone un ripensamento delle strategie, delle azioni e anche del modello dei servizi per gli anziani; allo stesso tempo, ci spinge a riconsiderare gli attuali limiti del modello di assistenza in città, per muoverci verso un modello che parta dai bisogni degli stessi anziani e dei caregiver, tenendo conto che le conseguenze dell'invecchiamento della popolazione hanno una forte ricaduta sulla strutturazione dei servizi sociali.

Le nostre iniziative, pertanto, saranno dirette alla valorizzazione degli anziani nei loro contesti familiari e nella società, alla collaborazione con il terzo settore per iniziative di tipo sociale, ricreativo e culturale, alla creazione di centri diurni per anziani, di servizi di screening della popolazione anziana, di servizi di accompagnamento degli anziani non autosufficienti e che vivono lontani dai propri familiari, nonché di teleassistenza.

Lavoreremo, inoltre, per una nuova visione dell'anzianità come luogo della memoria e del sapere da tramandare alle nuove generazioni, nel mondo del lavoro, della cultura, della società, impegnandoci inoltre verso la terza età per combattere il pericolo della solitudine, realizzando luoghi di incontro e aggregazione intergenerazionale di anziani e famiglie e rafforzando i servizi alla persona.

AZIONI PRIORITARIE PER GLI ANZIANI

- Predisporre un piano strategico per la terza età, per valorizzare la figura dell'anziano, anche attraverso centri diurni, progetti culturali e sociali in spazi dedicati.
- Coinvolgere gli anziani nel processo educativo, per trasmettere la memoria del passato ed educare alla cittadinanza le giovani generazioni.
- Progettare la valorizzazione e il recupero di mestieri e saperi nell'artigianato attraverso l'esperienza dei più anziani.
- Partecipare alla revisione del modello dei centri residenziali per anziani, nonché al potenziamento dell'assistenza domiciliare e del servizio di teleassistenza.
- Adeguare le case di riposo per combattere la solitudine e per rispondere all'adattamento tecnologico degli anziani.
- Elaborare un programma per promuovere la partecipazione, l'autonomia e l'invecchiamento attivo, per una città amica e adattata ai bisogni degli anziani, che ne riconosca le conoscenze e le competenze.
- Garantire il diritto al cibo per le persone anziane o non autosufficienti che necessitano di servizi di ristorazione a domicilio.
- Potenziare gli interventi necessari per favorire la vita a domicilio degli anziani e delle persone con disabilità gravi e per prevenire situazioni di vulnerabilità derivanti da solitudine e isolamento.
- Istituire un servizio di accompagnamento degli anziani non autosufficienti e che vivono lontani dai propri familiari.
- Attivare servizi di screening e di teleassistenza della popolazione anziana.

3.7 L'INCLUSIONE SOCIALE

La nostra Amministrazione considererà suo dovere primario investire nel settore delle politiche sociali, per **prevenire e contenere il disagio sociale**, per favorire il senso di appartenenza alla comunità e per incoraggiare l'impegno delle associazioni di volontariato e degli enti del terzo settore.

Agiremo secondo la logica del **welfare generativo**, che mette al centro il protagonismo attivo e responsabile delle persone, non solo quali portatrici di bisogni da soddisfare, ma quali soggetti dotati di risorse - idee, competenze, esperienze, tempo - che possono essere messe a disposizione della comunità.

Assicureremo **presidi in tutte le località del Comune**, mettendo a disposizione delle persone con maggiori difficoltà di tipo sociale o economico operatori con elevata professionalità e cultura sociale, in continua formazione. Saranno sperimentati nuovi modelli di affidamento dei servizi, strutturando percorsi di co-progettazione volti alla soluzione delle principali criticità e problematiche sociali che interessano le diverse località del Comune.

Nella nostra visione, l'idea di inclusione sociale deve andare oltre la copertura dei bisogni primari per consentire a tutte le persone di sviluppare il proprio progetto di vita e di partecipare alla vita civica, comunitaria, culturale e politica. Pertanto, l'enfasi dell'azione sociale deve essere sull'**empowerment personale e collettivo**, prestando attenzione alle circostanze e alle situazioni di ogni persona che rendono necessari determinati sostegni, prestando particolare attenzione ai bambini, agli adolescenti e ai giovani.

Le situazioni di esclusione più gravi sono l'esclusione residenziale e la perdita di reddito, e si aggravano nel caso di bambini o donne con oneri familiari. È quindi necessario portare avanti azioni che rafforzino i diritti sociali e promuovano una comunità attenta, inclusiva in cui fattori come sesso, origine o età non siano discriminatori.

È necessario promuovere relazioni di qualità, solide e durature, garantendo nel contempo il benessere di tutti i cittadini e implementando azioni innovative che assicurino che nessuno a Fiumicino si senta mai solo. Fiumicino dovrà essere una città aperta e solidale, capace di creare capitale sociale e sviluppare un sistema di accoglienze soprattutto per i più deboli, attraverso il rafforzamento delle strutture per gli adulti, per le famiglie, per i minori e donne vittime di violenza.

Da ultimo, ma non certo per importanza, teniamo presente che nel nostro Paese gli interventi di contrasto alla povertà e all'**esclusione sociale** risultano spesso poco efficaci, perché promossi e attuati da più soggetti che fanno capo a diversi livelli di governo (nazionali, regionali e locali). Le criticità che derivano da questo tipo di politica trovano frequentemente una sorta di compensazione e un ruolo di supplenza nell'impegno profuso dalle associazioni di volontariato e dal terzo settore; tuttavia, un tale assetto non agevola la lettura dei bisogni sociali, né la programmazione e la valutazione dei relativi strumenti d'intervento.

Per rendere più efficiente il sistema, ci impegniamo ad intensificare e rendere continuativo il dialogo con gli altri soggetti istituzionali, integrando le informazioni esistenti nei diversi archivi e correlandole alle caratteristiche socio-demografiche delle persone esposte al rischio povertà ed esclusione sociale.

Vogliamo evidenziare, infine, un aspetto non sempre tenuto nella debita considerazione, vale a dire che lo stato di deprivazione e di esclusione sociale risulta quasi sempre accompagnato da un'**esclusione di tipo finanziario**, cioè da una condizione di inabilità di individui e famiglie ad accedere a servizi finanziari di base. Si tratta di una nuova "forma di povertà" e di "emarginazione sociale" che sarà nostra premura contrastare, attivandoci per favorire un più agevole accesso al credito per le persone e le famiglie in difficoltà, promuovendo a tal fine appositi accordi con le banche e gli enti del terzo settore.

AZIONI PRIORITARIE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

- Rigenerare una rete di assistenza pubblica e privata, laica e religiosa, capace di intercettare le esigenze di chi si trova in uno stato di fragilità e per le donne vittime di violenza.
- Rafforzare le strutture per gli adulti, per le famiglie, per i minori e donne vittime di violenza.
- Combattere l'esclusione di individui e famiglie dai servizi finanziari di base, in particolare dall'accesso al credito, che spesso impedisce di svolgere un'attività lavorativa e di accantonare risorse economiche per i momenti di difficoltà.
- Portare avanti azioni che rafforzino i diritti sociali.
- Agire nella logica del welfare generativo, come capacità di leggere la comunità cittadina sul piano dei bisogni e delle risorse.
- Offrire un sostegno al reddito per le persone più fragili, quali anziani con pensioni o redditi bassi, per integrare il pagamento delle utenze o di altre spese quotidiane indifferibili.
- Definire una strategia per contrastare le dipendenze (abuso di alcol, fumo, droga e gioco d'azzardo), in particolare nei confronti degli adolescenti, attraverso campagne di sensibilizzazione, informazione e controlli.
- Potenziare la partecipazione delle associazioni di volontariato alla definizione e gestione dei diversi progetti relativi ai servizi alla cittadinanza e rendere maggiormente visibile il valore sociale del volontariato, anche con apposite campagne informative.

4. FIUMICINO CITTÀ DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

Uno degli obiettivi fondamentali del nostro mandato sarà quello di **favorire un salto di qualità nel sistema dell'istruzione e della formazione**, tematiche che rappresentano la colonna portante di ogni comunità e che, per questo, devono essere costantemente supportate e valorizzate. Lo sviluppo della fase formativa può essere determinante anche per invertire la tendenza delle crisi economiche e sociali che il nostro paese si trova periodicamente a dover affrontare e, per questo motivo, occorre assegnare all'istruzione e alla formazione un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile, culturale, produttivo e occupazionale del nostro territorio.

E' necessario **educare i giovani alla cittadinanza** e migliorare la scuola nelle sue strutture e nella sua integrazione sociale, insegnando ai ragazzi fin da piccoli a diventare cittadini colti, consapevoli e solidali, responsabili anche nei confronti della città e del suo patrimonio.

La situazione delle scuole a Fiumicino deve confrontarsi con l'aumento della popolazione residente che, negli ultimi anni, ha subito un significativo incremento, cui non ha corrisposto il necessario adeguamento delle strutture scolastiche. Pertanto, in considerazione della carenza soprattutto di scuole superiori e dello stato di degrado/fatiscenza in cui versano molti dei plessi scolastici presenti in città, aprirò un confronto tra Comune, istituzioni scolastiche, istituzioni statali e regionali e imprenditoria pubblica e privata, per mettere a punto un **piano decennale strategico** volto a dare ai giovani di Fiumicino istituti scolastici degni e sicuri, con nuove strutture ecosostenibili, innovative e digitali, anche perché, visto il continuo ampliamento dei saperi e delle metodologie, non sono più sufficienti le "auleclassi", ma occorrono, oltre a queste, anche laboratori per applicare le conoscenze e tradurle in competenze.

In particolare, le strutture scolastiche del territorio dovranno disporre di **laboratori contenenti attrezzature innovative**, come le cosiddette "eco-aule", ovvero aule di architettura sostenibile dove i materiali utilizzati e il design mantengano l'assoluto rispetto delle normative ambientali e che possano disporre di sistemi di produzione di energia rinnovabile (sistemi eolici e fotovoltaici) che le rendano autosufficienti.

La **qualificazione dei nidi e della scuola d'infanzia comunale** sarà un altro obiettivo primario della nostra amministrazione che si impegnerà, con un progetto che chiameremo **"Città amica"**, a rendere la scuola dell'infanzia sempre più un laboratorio di cultura e valori, una "bottega della fantasia" che aiuti i bambini a scoprire la creatività e, al contempo, una città amica di tutti. Il **progetto "Città amica"** prevede tra l'altro l'introduzione dell'**insegnamento delle lingue** (soprattutto dell'inglese) fin dai primi anni di età, un'accurata educazione allo sviluppo dell'intelligenza motoria, della musica e della corretta alimentazione e, allo stesso tempo, l'**educazione alla cittadinanza digitale**, nella convinzione che il sistema scolastico sia l'epicentro della trasformazione verso comunità altamente connesse. In questo processo, già in atto in modo spontaneo, le scuole devono svolgere un ruolo importante nel fornire a tutti i giovani pari opportunità tecnologiche e culturali, nel realizzare progetti di crescita delle conoscenze e competenze e, in generale, del "saper fare".

Inoltre, per una maggiore sicurezza dei bambini, all'interno e all'esterno degli spazi scolastici, provvederemo all'**installazione di telecamere** nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, nei parchi e nei luoghi di aggregazione. Inoltre, sarà assicurata la **presenza di operatori nelle scuole**, con compiti di prevenzione e contrasto alla droga, alla ludopatia, al bullismo e alla violenza.

Un programma così attento alle vulnerabilità sociali come quello della nostra amministrazione non potrà dimenticare una vera e propria piaga della nostra società, quale la **povertà educativa e l'abbandono scolastico**, fenomeni che in Italia assumono contorni assai più gravi che negli altri paesi europei, derivanti da situazioni di povertà ed esclusione sociale delle famiglie di appartenenza dei giovani.

Particolarmente insidioso è il fenomeno della cosiddetta **dispersione scolastica "implicita"**, che riguarda gli studenti che, terminata la scuola, non sono in possesso delle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro e nell'Università. A tutti questi fattori si aggiunge una grave inadeguatezza delle infrastrutture scolastiche, anche in termini di offerta di laboratori e attività extra didattiche. Per superare queste carenze, vogliamo stipulare un **patto formativo** tra Comune, scuole e strutture parrocchiali, per la creazione di un centro di aggregazione giovanile che offra ai giovani della nostra città occasioni di crescita culturale, sportiva e di svago.

Inoltre, con il coinvolgimento di soggetti terzi quali enti del terzo settore e istituzioni finanziarie, valuteremo la possibilità di ricorrere all'utilizzo dei cosiddetti **bond ad impatto sociale**, al fine di rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale

e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte degli studenti delle scuole secondarie superiori. Allo stesso tempo, **diffonderemo nelle scuole la cultura finanziaria**, affinché i giovani imparino ad utilizzare correttamente i servizi e i prodotti finanziari e rafforzeremo la cultura della legalità attraverso programmi di educazione civica.

Riassumendo, le nostre iniziative per la cura, la tutela ed il sostegno dei giovani saranno indirizzate:

- all'**ampliamento dell'offerta formativa scolastica** disposta dai programmi ministeriali, insistendo soprattutto sull'educazione alla cittadinanza attiva e all'educazione ambientale ed introducendo nuove proposte anche al di fuori dell'orario scolastico, come l'insegnamento di musica, arte, lingue straniere, giochi che sviluppano l'intelligenza, attività motoria ed altro, attivando collaborazioni con associazioni dedicate all'educazione dei ragazzi;
- al **potenziamento degli asili nido e delle scuole dell'infanzia**, legandole strettamente al territorio e ai suoi abitanti;
- all'**efficientamento dei servizi complementari ed extrascolastici** erogati dal Comune, migliorando la qualità delle mense scolastiche, intensificando il servizio di scuolabus, sviluppando appositi progetti per i tragitti scuola-casa, tramite percorsi pedonali e piste ciclabili;
- al **potenziamento dei centri estivi** per il periodo di sospensione delle lezioni;
- all'ammodernamento e **riqualificazione degli edifici scolastici**, con specifica attenzione all'efficienza energetica e all'insonorizzazione degli spazi mensa;
- alla **cura degli spazi verdi limitrofi alle scuole**, realizzando anche appositi "orti scolastici" per coinvolgere i ragazzi nelle pratiche di coltivazione agricola;
- all'**utilizzo delle nuove tecnologie**, curando in modo particolare il processo di digitalizzazione delle scuole;
- alla **formazione professionale**, in modo da garantire una risposta più pronta alla domanda di risorse qualitative del mondo del lavoro. In questo contesto, intendiamo tra l'altro promuovere programmi di **educazione finanziaria** e di **educazione all'imprenditorialità**, anche valorizzando progetti di **impresa simulata** e di **alternanza scuola-lavoro**, ponendo la più scrupolosa attenzione agli standard di sicurezza per gli studenti che vi partecipano;
- al **contrasto dei fenomeni della povertà educativa e della dispersione scolastica**, considerato l'alto tasso di abbandono della scuola soprattutto da parte dei ragazzi appartenenti alle classi meno agiate. Analogamente, intendiamo fronteggiare le emergenze derivanti dal disagio adolescenziale, tramite misure concordate con gli attori principali (famiglia, scuola, servizi sanitari), anche volte a contrastare le dipendenze ed il fenomeno del bullismo.

Da ultimo, ma non per importanza, intendo avviare un **processo di internazionalizzazione delle istituzioni scolastiche cittadine**, attraverso iniziative volte a consentire la partecipazione delle scuole a progetti di portata europea e internazionale e all'instaurazione di relazioni di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri paesi, nonché con programmi di mobilità, individuale o di gruppo, ed esperienze di studio all'estero per i ragazzi degli istituti di istruzione secondaria.

Lavoreremo per trarre vantaggio dalla pluralità di risorse economiche disponibili sia a livello regionale che nazionale ed europeo. A titolo esemplificativo, cito il **programma operativo Scuola e Competenze 2021-2027**, rispetto al quale potremo essere di supporto alle scuole del nostro territorio per un pieno utilizzo del programma stesso, soprattutto per sostenere l'erogazione di servizi e il miglioramento delle infrastrutture.

AZIONI PRIORITARIE PER FIUMICINO CITTÀ DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

- Educare ogni studente - a partire dalle scuole primarie - alla cittadinanza attiva, alla legalità, al civismo e al rispetto delle regole, attraverso iniziative, anche extra-curricolari, con il mondo del volontariato e del terzo settore.
- Ampliare l'offerta formativa con l'insegnamento di musica, arte, lingue straniere, attività motoria, educazione ambientale, educazione stradale e altro, attivando collaborazioni con altri soggetti su progetti educativi.
- Promuovere e diffondere metodologie di insegnamento che, oltre alle lezioni di tipo frontale, privilegino una partecipazione diretta degli studenti nella costruzione del sapere.
- Contrastare la dispersione scolastica, i fenomeni delle dipendenze e del bullismo, la formazione e la crescita personale dello studente, non solo all'interno ma anche all'esterno del contesto scolastico, realizzando nuove forme di interazione attraverso il coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni di volontariato, in un rapporto di corresponsabilità educativa.
- Stipulare un patto formativo tra Comune, scuole e strutture parrocchiali, associazionismo culturale e sportivo per la creazione di un centro di aggregazione giovanile.
- Costruire nuove strutture scolastiche ecosostenibili, innovative e digitalizzate, secondo il principio dell'ambiente arricchito.
- Costruire nuovi asili nido e scuole dell'infanzia, considerato l'incremento dei bambini che rimane fuori dalla scuola.
- Trasmettere agli studenti valori e atteggiamenti ispirati all'economia circolare, su temi ambientali importanti, come la pulizia e la gestione dei rifiuti generati quotidianamente, la conoscenza degli aspetti legati alla selezione e al trattamento dei rifiuti solidi urbani e dei diversi impianti di trattamento dei rifiuti.
- Far conoscere agli studenti la ricchezza biologica e ambientale delle aree naturali del territorio, nonché della biodiversità marina della costa di Fiumicino e dei rischi causati dall'inquinamento marino.
- Creare "Orti scolastici" volti ad educare ad una corretta alimentazione attraverso l'apprendimento dell'agricoltura, nonché a promuovere stili di vita più sani e un accesso al cibo ottenuto in modo più sostenibile.
- Potenziare il servizio di scuolabus verso un modello universale, gratuito ed ecologico e sviluppare progetti per tragitti scuola-casa valorizzando percorsi pedonali e piste ciclabili.
- Avviare un'interlocuzione con gli enti competenti, al fine di poter realizzare un istituto nautico e aeronautico a Fiumicino.
- Creare facoltà universitarie per lo studio delle materie maggiormente coerenti con le specificità del territorio (quali, ad esempio, archeologia, scienze dei beni culturali, scienze della conservazione e del restauro, biologia marina, agronomia).

5. FIUMICINO HUB DELL'INNOVAZIONE

Faremo di Fiumicino una città leader nel campo dell'innovazione e dell'ICT, un **hub innovativo a livello nazionale e internazionale**. Per raggiungere questo obiettivo agiremo su due direttrici:

a) da un lato, **digitalizzando l'Amministrazione comunale** in modo tale che possa offrire ai cittadini ed imprese servizi efficaci e pienamente accessibili, in termini di infrastrutture, interoperabilità, piattaforme e cybersecurity. In sostanza, facendo di Fiumicino una "città intelligente" (smart city), definendo un insieme di strategie tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici, per mettere in relazione le infrastrutture materiali della città con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi la abita. Questo, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, che ci consentiranno di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni. In questo contesto, svilupperemo infrastrutture e servizi digitali per dare la possibilità ai cittadini e alle imprese di svolgere tutte le pratiche online per tutti i servizi erogati dal Comune, con l'obiettivo di semplificare l'accesso ai servizi pubblici;

b) dall'altro, favorendo il **trasferimento delle nuove tecnologie dal mondo della ricerca e dell'università a quello dell'economia reale**, trasformando la nostra città in un vero e proprio hub dell'innovazione a sostegno del tessuto imprenditoriale, competitivo a livello mondiale e quindi capace di competere con le principali città intelligenti e innovative del Mediterraneo (si pensi ad esempio a Barcellona) e di colloquiare con i maggiori centri propulsivi dell'innovazione (si pensi a San Francisco e Singapore) sui diversi aspetti dell'attualità economica, quali l'innovazione, la sostenibilità ambientale ed energetica, la digitalizzazione, l'intelligenza artificiale, l'economia del mare. In tal modo, renderemo Fiumicino un centro catalizzatore e promotore di idee, sostenendo la capacità delle imprese di innovare, anche attraverso la realizzazione di un incubatore d'impresa. In questo contesto lanceremo, sul modello di quanto realizzato in una città all'avanguardia come Londra, un **Major International Mentorship Programme**, dove imprenditori e manager d'esperienza guideranno le giovani imprese innovative nei primi difficili passi del business internazionale.

Si tratta di un progetto a carattere trasversale, che rappresenta la componente fondamentale del Programma che realizzeremo e che, abbracciando le principali componenti pubbliche e private del nostro territorio, richiede un nuovo patto tra il Comune, la Regione, le Università, gli enti di ricerca, le altre istituzioni pubbliche, il sistema imprenditoriale e le grandi infrastrutture strategiche di Fiumicino come il porto e l'aeroporto.

Fare di Fiumicino una città dell'innovazione vuole anche dire prendere coscienza di alcune criticità fondamentali che caratterizzano la nostra vita personale, familiare e sociale - delle quali l'Amministrazione comunale si farà carico - come la scarsa familiarità con le tecnologie digitali che ancora caratterizza sia il settore pubblico sia quello privato e produttivo. In questo senso, la rivoluzione digitale rappresenta un'enorme occasione per aumentare tanto l'efficienza dei servizi pubblici quanto la produttività, l'innovazione e l'occupazione, e garantire un accesso più ampio all'istruzione e alla cultura.

Pertanto, sarà un obiettivo primario della nuova Giunta comunale quello di offrire a Fiumicino una **connettività omogenea ad alta velocità in tutto il territorio**, per residenti, aziende, scuole e strutture sanitarie, utilizzando tutte le tecnologie più avanzate e adattando il quadro normativo e regolamentare in modo da facilitarne l'implementazione. In questo contesto, seguendo anche le indicazioni del PNRR, investiremo nella trasformazione digitale della nostra Amministrazione comunale, seguendo una strategia "cloud first".

Lavoreremo, quindi, al lancio di un **programma di promozione dell'alfabetizzazione digitale e tecnologica** di tutti i cittadini che non hanno familiarità con questi nuovi strumenti ormai indispensabili per una cittadinanza attiva e qualificata. A tal fine, anche per favorire l'accesso degli studenti agli studi universitari, definiremo forme di collaborazione con le Università e le scuole, per lanciare un progetto di condivisione delle conoscenze, grazie al quale gli "studenti digitali" potranno aiutare le persone meno abituate alle nuove tecnologie, in cambio di contributi sulle tasse universitarie e di riduzioni sugli abbonamenti ai mezzi pubblici di trasporto.

In questo contesto, inoltre, favoriremo la creazione - ed il mantenimento sul nostro territorio - di **startup ad alto contenuto tecnologico e digitale**, avviate da giovani con idee brillanti e innovative, anche in un'ottica di collaborazione con le Università e gli istituti tecnici. Favoriremo, altresì, la creazione di un network di partner che mettano a fattor comune esperienze e visione del futuro, grazie ad un'offerta integrata di servizi e finanziamenti, sulla base di una pianificazione lungimirante. Per

realizzare questo progetto, l'Amministrazione metterà a disposizione spazi di aggregazione, di lavoro e di contaminazione, fruibili da studenti, liberi professionisti, startup e imprese innovative.

AZIONI PRIORITARIE PER FIUMICINO HUB DELL'INNOVAZIONE

- Garantire in tutto il territorio comunale una connettività omogenea ad alta velocità.
- Rafforzare i processi di digitalizzazione dell'Amministrazione comunale, per facilitare l'accesso ai servizi pubblici di cittadini e imprese.
- Lanciare un programma di alfabetizzazione digitale e tecnologica di tutti i cittadini non sufficientemente formati nel campo digitale.
- Sviluppare le potenzialità dell'open source e dell'open data per l'amministrazione comunale, al fine di consentire un forte sviluppo delle infrastrutture immateriali e delle piattaforme digitali.
- Favorire il trasferimento delle nuove tecnologie dal mondo della ricerca e dell'Università a quello dell'economia reale.
- Creare un incubatore d'impresa per favorire lo sviluppo di idee innovative in particolare da parte dei giovani.
- Intercettare i finanziamenti europei del ciclo di programmazione 2021-2027, destinati alla Ricerca e Sviluppo.
- Realizzare un asse di ricerca, conoscenza e innovazione, finalizzato alla digitalizzazione dei settori produttivi dell'area di Fiumicino, con la partecipazione di Università, centri di ricerca, cluster e infrastrutture strategiche (porto e aeroporto).
- Sviluppare un piano per trattenere i talenti, promuovere il ritorno dei talenti persi durante le precedenti crisi economiche e attrarre talenti internazionali.
- Definire un programma di mentorship a favore delle giovani imprese innovative, sul modello del "Mayor's International Program" del Sindaco di Londra.

6. FIUMICINO CITTÀ DEL TURISMO DI QUALITÀ

Il turismo rappresenta per Fiumicino un settore economico fondamentale, essendo legato al mare, alla balneazione, alla cantieristica, alla ricettività, alla cultura, all'archeologia, all'ambiente, all'enogastronomia, ai trasporti. Tuttavia, sia pure in presenza di un considerevole aumento di turisti in arrivo presso l'aeroporto Leonardo Da Vinci, Fiumicino rimane troppo spesso un semplice luogo di passaggio e non una meta turistica ed è per questo che occorre operare affinché il territorio venga percepito come **meta ambita e in grado di attrarre capitali e investimenti internazionali**.

Vogliamo quindi sfruttare tutte le potenzialità turistiche di Fiumicino. Partiremo dalla cura e dalla **valorizzazione del territorio**, dall'ammodernamento delle strutture ricettive esistenti e dalla creazione di nuove strutture soprattutto nelle aree più strategiche per il turismo; a questa opera di valorizzazione concorrerà anche l'impegno che metteremo per rendere la città più pulita, meglio illuminata, più sicura e ben collegata.

Vogliamo affrontare il tema del turismo in un'**ottica di qualità** e in una **logica di trasversalità tra tutti i settori interessati**. Pertanto, avvieremo un tavolo per affrontare tale questione in modo coordinato tra istituzioni, associazioni di categoria e privati, con l'obiettivo di integrare i luoghi della cultura, dell'arte, dell'archeologia, i trasporti, lo shopping, le strutture alberghiere, i ristoranti, i parcheggi, i taxi e gli operatori turistici e commerciali. Daremo vita ad un'**alleanza che porti le istituzioni ad interfacciarsi con i privati**, in un sistema turistico locale, ove ogni interesse e ogni spinta propulsiva verranno ricondotti ad un'ottica di sviluppo economico e occupazionale della città. Questo sarà il ruolo fondamentale dell'amministrazione: collaborare con le realtà già esistenti, incentivando politiche di integrazione tra operatori del settore, commercianti, associazioni, artigiani, agricoltori e tutti quelli che possono contribuire alla formazione di un'offerta turistica vincente. Un tale progetto è realizzabile solo se tutta la cittadinanza viene avviata ad un processo di presa di coscienza delle ricchezze del proprio territorio, capace di risvegliare l'orgoglio e l'affezione verso la città. Vogliamo quindi promuovere un'offerta turistica che rispetti il paesaggio e l'ambiente, una nuova strategia di sviluppo turistico che persegua anche il recupero e la riconversione del patrimonio infrastrutturale già esistente.

In primo piano, nell'ambito di questo progetto di rilancio turistico su larga scala, non può non esserci la **realizzazione di un porto turistico a Fiumicino**, che avrà ricadute positive per la città e rappresenterà un'occasione di riqualificazione per tutto il territorio, in quanto: da un lato, produrrà un impatto altamente riqualificante, che si estenderà oltre i confini della concessione, nonché un'elevata fruibilità pubblica (parco, piste ciclabili, collegamento tra città, vecchio faro e i bilanciatori); dall'altro, assicurerà un elevato indotto economico diretto e indiretto, che includerà la ricerca, la valorizzazione e la fruizione, a bordo delle imbarcazioni, dei prodotti enogastronomici di qualità provenienti dal comparto agricolo del territorio.

La crescente domanda di forniture e servizi generata creerà **opportunità di sviluppo dell'imprenditoria locale**, ivi compreso il lancio di un nuovo e interessante progetto consistente nella possibilità, per i cittadini in possesso di una partita IVA, di trasformare immobili di proprietà o in affitto in **strutture ricettive extralberghiere**; a tal fine, prevediamo di costituire un apposito fondo di garanzia comunale, volto a favorire l'accesso al credito finalizzato alla trasformazione di tali strutture di accoglienza turistica.

Per tutelare l'immagine di Fiumicino, partendo dalle caratteristiche morfologiche del suo territorio che conta ben 24 km di costa, oltre che pinete e paesaggi rurali, intendiamo promuovere e favorire tutte quelle azioni e investimenti privati in grado di valorizzare le risorse ambientali e creare opportunità lavorative per i giovani. Per questo, **ambiremo a riconoscimenti turistici, quali la bandiera verde e la bandiera gialla**. Come è noto: la bandiera verde è quel riconoscimento che i pediatri assegnano alle spiagge, in cui tutto è studiato nel dettaglio per la sicurezza e per l'accoglienza dei bambini e delle loro famiglie, ad esempio l'offerta di un ampio e pulito arenile caratterizzato da sabbia fine, spazi ludici, parchi giochi, animazione e intrattenimento, bar, gelaterie e ristoranti, squadre di soccorritori e bagnini per le emergenze, ecc.; la bandiera gialla, invece, è il riconoscimento che viene assegnato dalla Federazione Actitalia a quelle località che offrono accoglienza e servizi al "turismo del movimento", premiando quindi quelle località che accettano di buon grado di ospitare il "campeggiatore turistico", mettendogli a disposizione servizi e attrezzature.

Strettamente connessa alla qualificazione dei beni turistici ambientali è la **valorizzazione del patrimonio culturale** rappresentato dai siti archeologici del territorio di Fiumicino, concentrati in particolare in zona via Redipuglia presso Isola Sacra, quali le Terme di Matidia, la Basilica di Sant'Ippolito, l'area sepolcrale rinvenuta in un terreno dell'ex Opera nazionale combattenti e la Necropoli di Porto, attualmente non pienamente visitabili in quanto chiusi al pubblico per la mancanza di condizioni di sicurezza. A tale riguardo, realizzeremo un **circuito turistico-culturale** che possa innanzitutto riqualificare il territorio, ma anche creare un polo di attrazione turistica, con effetti positivi sull'economia locale; provvederemo, inoltre,

alla pubblicazione di guide, anche online, che valorizzino gli attrattori turistici integrandoli tra di loro e formeremo apposite figure professionali in grado di interagire con i diversi operatori del commercio, dei servizi, dell'artigianato, della ricettività, della ristorazione, dell'enogastronomia e dell'agricoltura, vale a dire con tutte le attività dell'indotto necessarie per sostenere e valorizzare economicamente un turismo di qualità.

In questa direzione, la mia Giunta lavorerà per **accedere ai fondi del PNRR** che, nella "Missione 1 Turismo e Cultura", vengono stanziati per la riqualificazione e digitalizzazione del patrimonio culturale, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per la creazione e la promozione di circuiti turistici ad hoc, con percorsi e visite guidate.

Come si vede, le azioni da mettere in pratica sono numerose e differenziate: favoriremo, in particolare, una **maggiore permanenza media dei turisti in città**, anche fornendo ai viaggiatori migliori strumenti di conoscenza del nostro territorio; proseguiamo nella regolamentazione delle locazioni turistiche, incrementandone il controllo e facendo accordi con le piattaforme di prenotazione extra-alberghiera; favoriremo progetti di innovazione e digitalizzazione dell'offerta, incentivando modelli di mobilità turistica sostenibile ed avviando sistemi di promozione culturale; creeremo anche un **turismo esperienziale** con itinerari che vedano protagonisti la cultura, la musica, il mare, il verde e il gusto.

Al fine di favorire lo sviluppo di un comparto così significativamente strategico per la nostra città, intendiamo **creare un'azienda pubblico privata**, con la quale perseguire 3 importanti obiettivi:

- 1) gestire al meglio gli introiti delle imposte di soggiorno (contrastando altresì l'evasione, che ad oggi coinvolge il 90% degli operatori);**
- 2) dare certezza agli operatori (ovvero a chi paga le imposte) che tali introiti saranno utilizzati opportunamente per determinare uno sviluppo del settore;**
- 3) coinvolgere gli stessi operatori locali nell'azienda.**

AZIONI PRIORITARIE PER IL TURISMO

- Istituire un tavolo permanente, coordinato dal Comune, per la programmazione e il finanziamento delle attività turistiche e culturali.
- Promuovere accordi con il sistema bancario e finanziario per favorire l'accesso al credito delle imprese turistiche, in particolare attraverso la costituzione di un fondo di garanzia comunale.
- Promuovere, in sinergia con il sistema bancario, un progetto finalizzato alla trasformazione di immobili fermi sul mercato in strutture ricettive extralberghiere.
- Realizzare il porto turistico di Fiumicino e relative infrastrutture
- Attivarsi per il riconoscimento alla città di Fiumicino della bandiera verde e/o della bandiera gialla.
- Valorizzare, anche al fine di incrementare le presenze turistiche, il patrimonio culturale ed archeologico del territorio, avvalendosi tra l'altro dei fondi PNRR.
- Favorire il "turismo esperienziale" con itinerari ad hoc che vedano protagonisti la cultura, la musica, il mare, il verde e il gusto, nonché il turismo sostenibile in forme tali da recuperare il patrimonio delle risorse presenti sul territorio.
- Snellire, semplificare e digitalizzare le procedure amministrative, in particolare la concessione di licenze, per rilanciare le attività turistiche.
- Realizzare campagne promozionali sui principali siti di promozione turistica e un portale che offra informazioni circa le attrazioni e le iniziative locali, utile ad intercettare i turisti.

- Sponsorizzare e promuovere eventi e spettacoli in tutta la città, coinvolgendo associazioni, gruppi musicali, società sportive e circoli locali.
- Creare un portale web per le informazioni turistiche riguardanti le attrazioni culturali del territorio, i siti archeologici, le riserve naturali, le aree protette, gli spettacoli, sagre e feste, i trasporti e l'acquisto dei biglietti di ingresso ai vari siti.
- Installare, nei punti strategici del Comune, delle mappe informative interattive, dotate di apposito QR code, relative all'intero territorio comunale.
- Potenziare e aumentare i punti d'informazione turistica, per i quali promuovere progetti di collaborazione con gli istituti scolastici ad indirizzo turistico.
- Promuovere eventi sportivi nazionali ed internazionali, con sport acquatici e non solo, in modo da generare un nuovo flusso di turismo sportivo.
- Al fine di favorire la gestione e lo sviluppo di un comparto così significativamente strategico per la nostra città, creare un'azienda pubblico privata nella quale coinvolgere gli stessi operatori turistici.
- Reperire fondi (europei e regionali) per dare sostegno economico agli operatori del settore turistico, attraverso la concessione di contributi alle imprese, esenzioni fiscali, programmi di intervento per incrementare il movimento turistico e azioni di sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica.
- Migliorare i collegamenti tra le strutture ricettive e le stazioni ferroviarie e l'aeroporto.
- Fornire ai turisti migliori strumenti di conoscenza, realizzando un'unica app sui servizi al turismo, promuovendo una maggiore digitalizzazione nell'offerta turistica.
- Realizzare un Piano di libera balneazione che integri la gestione delle aree in concessione.

7. FIUMICINO CENTRO DI ECCELLENZA

La nostra città è ricca di eccellenze non adeguatamente valorizzate. Per questo, svilupperemo un'azione a carattere trasversale, volta a promuovere il "Brand Fiumicino" in Italia, in Europa e nel mondo, offrendo un'immagine di Fiumicino come centro di eccellenza dal punto di vista culturale, della creatività, dell'alta formazione, dell'industria ad alta specializzazione tecnologica e della ricerca, dell'artigianato, del turismo, dell'agricoltura di qualità e del buon cibo.

Fiumicino dovrà essere sempre più una città in grado di attrarre competenze e studenti, città di saperi e di conoscenza, integrata nel mondo e capace di competere con le grandi realtà europee della conoscenza, dell'innovazione e della qualità: una città che, in quanto centro di eccellenza, attira studiosi, ricercatori e imprenditori da tutto il mondo e fa nascere altre realtà in grado di accrescere gli effetti e le ricadute di tali eccellenze sul tessuto sociale, culturale e produttivo.

Tali esperienze potranno incoraggiare e sostenere processi di costruzione di alleanze tra il Comune ed altri soggetti pubblici e privati, per trasformare Fiumicino in un centro strategico di valorizzazione del proprio brand, sviluppando una politica di marketing nazionale e internazionale in grado di attrarre investimenti nel nostro territorio.

In questo contesto, daremo vita ad una serie di iniziative, quali:

- il **lancio di un grande concorso** con una giuria internazionale per il rebranding della città;
- la progettazione della **promozione turistica a livello nazionale e internazionale** in maniera più integrata tra Comune e Regione, partecipando in modo coordinato alle fiere e agli eventi promozionali;
- una **nuova strategia di comunicazione** in grado di raccogliere e trasferire a cittadini e turisti un'offerta culturale diversificata.

AZIONI PRIORITARIE PER FIUMICINO CENTRO DI ECCELLENZA

- Realizzare un marchio cittadino che racchiuda sotto di sé tutte le eccellenze offerte dal territorio.
- Lanciare un concorso internazionale per il rebranding della città.
- Avviare intese con la Regione per la promozione del "Brand Fiumicino" a livello nazionale e internazionale, anche attraverso la partecipazione a fiere ed eventi promozionali in Italia e all'estero.
- Definire una strategia di comunicazione in grado di trasferire a cittadini e turisti una completa offerta culturale e turistica.

8. FIUMICINO CITTÀ VERDE ED ECOSOSTENIBILE

Strettamente connessa alla transizione digitale è la transizione verde ed ecologica, sempre più urgente al fine di perseguire uno sviluppo ambientale ecosostenibile e per mitigare le minacce ai sistemi naturali che si stanno manifestando con sempre maggior frequenza nei nostri territori e nelle nostre città. Non possiamo ignorare che senza un abbattimento sostanziale delle emissioni che provocano impatti negativi sul clima, il progressivo innalzamento del riscaldamento globale sarà causa di irreversibili cambiamenti del nostro ecosistema e di rilevanti impatti socio-economici.

Pertanto, per uno sviluppo duraturo, equo e sostenibile della nostra città e della nostra economia, ci impegneremo fortemente per la cura dell'ambiente, dell'ecosistema e della biodiversità, tutelando in modo particolare le vaste aree non ancora urbanizzate del Comune e contrastando i progetti di espansione e trasformazione urbana privi di una reale integrazione con il resto del territorio. Allo stesso tempo, realizzeremo specifici interventi per rendere il centro cittadino più verde, valorizzare i parchi pubblici, recuperare le aree abbandonate nelle diverse località della città, difendere il territorio agro-forestale, valorizzare la Riserva del litorale e della foce del Tevere, procedere al regolare disinquinamento dei corsi d'acqua e dei canali e alla desalinizzazione delle acque, adeguare gli impianti di depurazione.

Questi illustrati qui di seguito sono i temi di più forte impatto sull'ecosistema, rispetto ai quali ci impegniamo ad intervenire per rendere più sostenibile la nostra città:

- **consumo energetico:** la conversione dalle energie non rinnovabili a quelle rinnovabili e l'aumento dell'efficienza energetica saranno i percorsi chiave che seguiremo per garantire la sostenibilità ambientale, sia intervenendo sui consumi abitativi, sia sperimentando interventi di bioarchitettura su più ampia scala, ad esempio con la progettazione di edifici pubblici ad alta efficienza energetica;
- **consumo delle acque:** in un contesto ambientale in cui le risorse idriche stanno diminuendo, interverremo per una giusta razionalizzazione dei consumi idrici della città, al fine di evitare perdite e sprechi inutili, soprattutto con riferimento all'efficienza delle infrastrutture di servizio pubblico alla collettività;
- **consumo del suolo:** saremo attenti alle caratteristiche intrinseche del nostro territorio, progettando lo spazio destinato all'edilizia in modo rispettoso del contesto naturale, in quanto una crescita urbana incontrollata altera gravemente questo equilibrio a scapito della natura, della qualità della vita e della salute dei cittadini;
- **aree verdi, orti urbani e parchi:** le aree verdi saranno adeguatamente risistemate eventualmente affidandone la gestione a tempo determinato ad associazioni, comitati o proloco - in quanto, oltre a rappresentare luoghi di incontro e condivisione, servono a migliorare l'estetica del nostro paesaggio urbano, a bilanciare le emissioni in atmosfera di anidride carbonica ed a garantire una sorta di rete ecologica per la tutela della biodiversità urbana. Inoltre, sono spazi a disposizione delle famiglie e dei cittadini che intendono fare sport all'aperto e di chi possiede un animale domestico e ha bisogno di spazi attrezzati dove poter curare al meglio i propri hobby. In questo contesto, favorirò una realtà che sta trovando crescente diffusione anche in altre città italiane ed europee, cioè quella degli **orti urbani**, mediante la quale piccole comunità di cittadini riconquistano spazi verdi per destinarli alla coltivazione di ortaggi; a titolo esemplificativo voglio ricordare la Pineta Monumentale di Fregene, oggi in stato di abbandono, che dovrebbe essere valorizzata quale spazio di grande interesse e attrattività, un patrimonio unico che deve diventare una delle perle della nostra città.
- **trasporti:** la principale fonte di inquinamento atmosferico, che rende il contesto urbano spesso dannoso per l'ambiente e la salute è rappresentata dal sistema cittadino dei trasporti. La questione della mobilità (si veda anche il capitolo "Fiumicino città in movimento") è una problematica complessa da risolvere, perché deve confrontarsi con la necessità di un sempre crescente numero di persone di spostarsi in modo veloce. Lavoreremo, pertanto, ad una pianificazione locale del sistema di trasporti, riorganizzando gli spazi in modo funzionale agli spostamenti urbani, mediante zone a traffico limitato, zone di interscambio, percorsi pedonali, piste ciclabili, ecc. Questo garantirà una migliore qualità della vita, più innovazione e tecnologia e favorirà le relazioni personali;
- **smaltimento dei rifiuti:** un'altra sfida che abbiamo davanti, peraltro legata alla salute dei nostri concittadini, è la sfida per una Fiumicino pulita, scrupolosa e diligente nello smaltire e differenziare i rifiuti, attraverso il miglioramento del sistema della raccolta nelle diverse zone della città. Siamo convinti che, così come la natura prevede che le

sostanze di scarto siano reimmesse nel ciclo dei materiali attraverso la decomposizione, così l'uomo deve cercare di ridurre nel tempo la produzione di rifiuti, incrementandone le quantità destinate al riuso, al recupero e al riciclo. Ci impegniamo, pertanto, a ricorrere a tutti quegli strumenti che stanno avendo ampia diffusione in Italia e in Europa, quali la raccolta differenziata, il compostaggio, il recupero di biogas da rifiuti;

- **alimentazione sostenibile:** adottare un'alimentazione sana e sostenibile non è più un'opzione, ma una sana abitudine. Una cultura alimentare accessibile a tutti, sana ed economica, invita a ripensare i modelli di produzione e consumo del cibo, oltre che a preferire soluzioni che privilegiano realtà locali e tradizionali, prodotti stagionali, ed alimenti con etichette bio o a km 0. Tutte soluzioni che riducono i costi di stoccaggio, trasporto e conservazione e l'impatto sull'ambiente. E' questo il concetto di alimentazione sostenibile legato agli obiettivi ONU di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai paesi membri delle Nazioni Unite, ed è proprio per questo che ci impegniamo ad indicare soluzioni volte a modificare le nostre abitudini all'insegna di un'**economia circolare** (dominata da azioni di riciclo, riutilizzo e condivisione) e a sviluppare una politica sempre più green e a zero sprechi. Si tratta di un'esigenza avvertita sia da consumatori che da produttori e di una nuova sfida anche per l'intero comparto dell'export agroalimentare;

- **tutela degli animali:** Il Comune di Fiumicino, che si trova all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, si può definire un "piccolo gioiello di biodiversità". Proprio per proteggere, conservare, recuperare e preservare le ricchezze naturalistiche del nostro Comune, rivolgeremo la massima attenzione al benessere degli animali e all'ambiente in cui vivono, puntando a fare di Fiumicino un esempio di Pet City su scala nazionale. A tal fine, vogliamo stabilire un contatto diretto con tutti i proprietari di animali di affezione, creare un circolo virtuoso di rispetto verso la natura e gli animali, nonché realizzare una nuova economia basata sul turismo etico-faunistico e sul turismo sostenibile. E' nostra intenzione altresì creare un canile e un gattile, che siano innanzitutto **centri di accoglienza e cura** per i nostri amici a 4 zampe.

Con specifico riferimento al tema della sostenibilità ambientale, creeremo all'interno dell'Amministrazione un apposito **Centro di assistenza e consulenza**, avente lo scopo di fornire alle imprese una serie di servizi che consisteranno innanzitutto in un assesment delle imprese stesse sul loro grado di maturità con riferimento alla corretta adozione di comportamenti compatibili con i principi della sostenibilità ambientale (riduzione dei consumi di energia e materie prime, corretta gestione dei rifiuti, dell'acqua, delle emissioni, ecc.). In un secondo momento, in relazione al livello di compatibilità rilevato, il Centro fornirà alle stesse imprese servizi di assistenza e consulenza finalizzati a migliorare la loro responsabilità ambientale, realizzando in tal modo una nuova immagine di Fiumicino, rendendo la nostra città un punto di riferimento ambientale a livello regionale e nazionale. Le imprese che dimostreranno impegno e buone pratiche verso una gestione efficace degli aspetti ambientali riceveranno un **attestato di qualità ambientale comunale**.

AZIONI PRIORITARIE PER FIUMICINO CITTÀ VERDE ED ECOSOSTENIBILE

- Promuovere settori strategici come l'economia verde e circolare, i settori legati alla transizione energetica, l'economia blu.
- Aumentare la produzione di energia rinnovabile e l'efficienza energetica municipale.
- Sviluppare il servizio pubblico di ricarica dei veicoli elettrici.
- Limitare l'inquinamento causato dal traffico cittadino e ridurre l'inquinamento dei veicoli privati, favorendo l'elettrificazione della mobilità e forme di uso condiviso dei veicoli elettrici.
- Valorizzare l'eccellenza del territorio nel campo della sicurezza alimentare e della corretta alimentazione.
- Aumentare il verde in città e rafforzare la connettività ecologica tra aree verdi e grandi parchi e spazi naturali, migliorando la biodiversità.

- Riqualificare i giardini e le aree verdi esistenti, trasformare le aree incolte in aree fruibili.
- Valorizzare le aree naturalistiche.
- Sviluppare un'economia circolare sviluppando la filiera dei rifiuti e degli scarti di lavorazione delle attività manifatturiere.
- Realizzare isole ecologiche in tutte le località del Comune.
- Rafforzare il servizio di raccolta differenziata e potenziare il sistema di spazzamento e lavaggio di strade e marciapiedi.
- Curare il decoro urbano in particolare nella zona nord del Comune.
- Promuovere percorsi di educazione ambientale per i più piccoli e gli studenti.
- Attivare le "case dell'acqua", per ridurre il consumo di acqua in bottiglia, riducendo la diffusione della plastica;
- Attivare misure per il contrasto al randagismo e all'abbandono degli animali e definire un progetto per rendere Fiumicino un esempio di Pet City a livello nazionale.
- Creare un canile e un gattile, che siano innanzitutto centri di accoglienza e cura per i nostri amici a 4 zampe.

9. FIUMICINO CITTÀ IN MOVIMENTO

A partire dalla pubblicazione, nel 2007, del Libro Verde "Verso una nuova cultura della mobilità urbana", la Commissione Europea ha proposto una serie articolata di opzioni, ancora attuali, per migliorare la qualità della vita e la tutela ambientale delle aree urbane e, nello stesso tempo, incrementare lo sviluppo economico e l'accessibilità dei rispettivi territori. Le sfide da affrontare sono identificate in alcuni macro-obiettivi: fluidificare il traffico, rendere la città più salubre e meno inquinante, promuovere una gestione del trasporto urbano più intelligente (smart mobility), sicuro ed accessibile alle persone.

In sostanza, la visione della mobilità urbana, fino a non molti anni fa intesa semplicemente come l'insieme dei movimenti effettuati dalle persone e dalle merci nell'area urbana, assume oggi un significato molto più evoluto, arrivando a rappresentare un diritto sociale di cittadinanza, che comprende valori come la coesione e l'inclusione sociale, la salute e la sicurezza dei cittadini, in primis i più vulnerabili, l'equità, la sostenibilità e la partecipazione. Quindi, un modello che mette al centro le persone e le loro diverse esigenze di movimento. Coerentemente con le indicazioni europee, per noi ripensare il sistema dei trasporti significa garantire il diritto alla mobilità e alla sostenibilità degli spostamenti e migliorare l'accessibilità per cittadini e imprese, con l'obiettivo di prendersi cura della salute e della sicurezza delle persone e di migliorare la qualità dell'aria, contribuendo anche allo sviluppo dell'attività economica e commerciale della città. A tal fine, metteremo al centro della nostra azione di governo politiche di **incentivazione all'impiego dei mezzi di trasporto collettivo**, punteremo su innovazione, efficienza, soluzioni basate sulle **tecnologie dell'infomobilità**, per gestire i flussi e facilitare lo spostamento di merci e persone, ponendo una particolare attenzione al **ripristino del trasporto pubblico locale nelle zone oggi isolate dal resto della città**. Non solo realizzazione di grandi infrastrutture, ma anche interconnessione pedonale e ciclabile.

Anche per poter accedere ai finanziamenti europei, statali e regionali per la mobilità, la nostra Amministrazione realizzerà un **Piano per una mobilità sicura, sana, sostenibile, equa e intelligente**, quindi con meno congestione, meno incidenti, con significativa riduzione dei tempi di percorrenza e riduzione dei costi, con aumento dei veicoli ad uso condiviso, abbattimento dei danni per l'ambiente, miglioramento della qualità della vita.

In tale contesto, **avvieremo un confronto con la Regione Lazio, il Comune di Roma e le Ferrovie dello Stato per un riordino dei trasporti**, ragionando in termini di grande area metropolitana, per migliorare i collegamenti tra la Capitale e il territorio di Fiumicino (aeroporto, porto passeggeri, porto commerciale, centro cittadino). Tale piano dovrà prevedere anche il miglioramento dei collegamenti tra il Comune di Fiumicino ed altre grandi infrastrutture - come la nuova Fiera di Roma - che, anche se situate fuori del territorio comunale, sono di importanza strategica per la sua crescita.

Promoveremo e svilupperemo anche delle forme alternative di mobilità urbana come il bike to work e il cargo bike e realizzeremo una rete urbana ed extraurbana di piste ciclabili, al fine di incrementare lo sviluppo della mobilità ciclabile.

Occorre, altresì, istituire, d'intesa con le associazioni di categoria, un **sistema di tariffe per il servizio taxi** per tutte le località del comune, per i collegamenti con aeroporto, ospedali, Roma.

AZIONI PRIORITARIE PER LA MOBILITÀ

SMART MOBILITY

- Promuovere la gestione intelligente della mobilità e, in particolare, del servizio di trasporto pubblico.
- Realizzare una rete di servizi integrati per il trasporto sostenibile.
- Promuovere e regolare i sistemi di veicoli condivisi.
- Migliorare il funzionamento dei semafori.
- Migliorare l'ottenimento e la gestione delle informazioni sulla mobilità.

- Migliorare il traffico attraverso la messa a punto di soluzioni smart city di assistenza alla guida, quale l'individuazione e prenotazione automatica dei parcheggi liberi, per limitare il traffico di veicoli alla ricerca del parcheggio.
- Aumentare il verde in città e rafforzare la connettività ecologica tra aree verdi e grandi parchi e spazi naturali, migliorando la biodiversità.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

- Elaborare il Nuovo Piano Urbano della Mobilità e il Nuovo Piano della Sicurezza Stradale.
- Promuovere il trasporto pubblico garantendone il finanziamento, migliorando la sicurezza e l'accessibilità, tenendo conto degli utenti anziani, nonché della frequenza e della connettività.
- Ripristinare il trasporto pubblico locale nelle zone oggi isolate dal resto della città.
- Accelerare i collegamenti tra Roma e l'Aeroporto.
- Creare una rete rapida di trasporti tra Roma, Fiumicino città, Porto e aree del litorale.
- Definire una nuova strategia per la distribuzione urbana delle merci.
- Sviluppare l'elettromobilità e il servizio pubblico di ricarica dei veicoli elettrici.
- Revisionare le tariffe del trasporto pubblico.
- Realizzare parcheggi in prossimità delle fermate principali dei mezzi pubblici.
- Avvicinare le fermate dei bus alle stazioni ferroviarie, al porto commerciale e al porto passeggeri, organizzando nodi di scambio efficaci e accoglienti.
- Gestire il traffico con criteri ambientali.
- Ridurre e controllare l'inquinamento acustico in città.
- Rivedere e migliorare la gestione dei parcheggi.
- Verificare le reali possibilità di portare a compimento i progetti per la realizzazione del ponte di Maccarese, per quello di Torrimpietra, nonché per un ponte che vada ad integrare la capacità del ponte 2 giugno, non più sufficiente alle esigenze della città.

SICUREZZA STRADALE

- Utilizzare le nuove tecnologie per promuovere la sicurezza stradale.
- Garantire la sicurezza dei pedoni con particolare riguardo alle aree di ingresso e uscita dalle scuole.
- Migliorare lo stato delle strade tramite lavori programmati di manutenzione e rifacimento del manto stradale, con cantieri celeri che garantiscano agli operatori commerciali di svolgere le loro attività e ai cittadini di circolare liberamente con il minimo dei disagi.
- Migliorare lo stato delle strade attraverso la regolare manutenzione della segnaletica stradale orizzontale, riprogettandola laddove sia carente e non leggibile ed eliminando quella superflua.
- Promuovere manifestazioni e laboratori di educazione civica-stradale nelle scuole.
- Revisionare la rete segnaletica luminosa e sostituire, attraverso nuove tecnologie innovative ed ecologiche, gli elementi fatiscenti e danneggiati.

- Monitorare e analizzare le cause dell'incidentalità con l'obiettivo di rimuovere le cause imputabili alle caratteristiche viarie che possono indurre all'errore chi guida.
- Migliorare la segnaletica informativa della rete stradale.
- Agire intensamente sui punti a rischio di incidenti stradali in città.

BICICLETTE

- Promuovere l'uso della bicicletta rendendo la città più percorribile, ampliando la rete delle piste ciclabili, favorendo il collegamento di quelle esistenti, migliorandone la sicurezza, potenziando le corsie a senso unico e creando parcheggi sicuri.
- Promuovere il trasporto pubblico con accesso in bicicletta.
- Diffondere e rivedere periodicamente le normative vigenti in materia di bicicletta e monopattini.
- Realizzare piste ciclabili e servizi di bike sharing all'interno delle Riserve naturali (collegamento con il turismo) e nell'area cittadina (riduzione dell'inquinamento).

MOBILITÀ A PIEDI

- Migliorare l'accessibilità e il comfort dei marciapiedi e degli spazi per i pedoni.
- Ampliare e migliorare le aree pedonalizzate della città.
- Migliorare la mobilità scolastica e dei bambini.
- Pedonalizzare il primo tratto di Via Torre Clementina.

10. FIUMICINO CITTÀ DELLA CULTURA

La cultura è una risorsa per il presente e il futuro della nostra città e, in quanto tale, deve essere promossa e sostenuta, secondo una visione che concepisce la cultura stessa come occasione di aggregazione e socialità, come volano per l'occupazione ed il turismo e come uno strumento che rafforza il tessuto sociale e lo spirito di comunità, migliorando di riflesso la vivibilità del territorio. In questa ottica, la partecipazione alla vita culturale, la tutela e la valorizzazione del patrimonio comune favorisce il senso di appartenenza alla comunità ed è un **elemento cruciale per una cittadinanza consapevole**.

Occorre riconoscere, tuttavia, che esistono **gravi deficit strutturali** che consistono, tra l'altro, nell'**assenza di strategie di lungo periodo**, capaci di collocare cultura e conoscenza al cuore del progetto di sviluppo della città, con la conseguenza di determinare una frammentazione dell'offerta culturale e della sua comunicazione ed un disorientamento dei cittadini e dei turisti. Riscontriamo, inoltre, **forti carenze di luoghi dedicati alla cultura e alla creatività**, uno squilibrio dell'offerta culturale, ancora troppo concentrata nei quartieri più centrali e relativamente carente nei quartieri più periferici, nonché la **mancata valorizzazione del brand della città** verso il resto del paese e a livello internazionale.

Riteniamo pertanto necessario mettere in atto un **nuovo approccio** che veda la cultura e la conoscenza come un volano per giungere ad una cittadinanza consapevole, per sostenere la creatività, per attrarre investimenti, per favorire un'offerta di alta formazione, per stimolare un turismo forte e di crescente qualità, per promuovere sinergie tra attori privati e pubblici.

Per questo, la nostra amministrazione si pone importanti e sfidanti obiettivi in materia di promozione e sostegno alla cultura. Tra i principali:

- dotare Fiumicino di un respiro nazionale e internazionale in termini di progetti, sinergie e collaborazioni culturali con fondazioni private, gallerie d'arte, associazioni, centri culturali, centri di produzione creativa, per **realizzare una proposta culturale ampia**, variegata e permanentemente sviluppata, partendo da una conoscenza puntuale ed approfondita della scena culturale e artistica del territorio e del panorama culturale, in cui la città da sempre interagisce, a partire dagli storici legami con Roma antica;
- impostare programmaticamente la predetta azione e ricorrere a **finanziamenti pubblici e privati** di origine nazionale ed europea, senza i quali non è realisticamente possibile pianificare politiche culturali serie e continuative;
- **aumentare la qualità e la quantità dell'offerta, della produzione e della promozione culturale** complessiva nella città, agevolandone la fruizione e rimuovendo gli ostacoli di ordine fisico e sociale che possono essere di impedimento ad un accesso veramente inclusivo da parte di cittadini, visitatori e turisti;
- **portare la cittadinanza al centro sia dell'offerta**, sia della proposta culturale, aprendo i quartieri a letture, happening, musica, teatro ed ogni altra attività di apprezzabile valore artistico e culturale; garantire inoltre spazi aperti di promozione sociale e culturale alle realtà cittadine in grado di sviluppare progetti coerenti e di lunga visione;
- **favorire la nascita e lo sviluppo di imprese culturali e creative**, in particolare giovanili, nei diversi settori delle arti figurative, del cinema, della moda, dell'ICT, mettendo a disposizione spazi fisici per la creatività, fornendo il necessario supporto per l'accesso ai finanziamenti pubblici, primo fra tutti il programma UE "Europa Creativa", e creando opportune sinergie con il Ministero della Cultura;
- rendere il Comune parte propositiva verso il **mondo della scuola**, per promuovere e sostenere i progetti volti a far conoscere ai giovani cittadini il patrimonio storico e artistico della città, le specificità del nostro territorio e la conoscenza scientifica;
- rafforzare, in quanto città vicina ai poli universitari della Capitale, una politica finalizzata a **migliorare la qualità della vita degli studenti**, italiani fuori sede e stranieri, che intendono risiedere a Fiumicino;
- **creare una rete di biblioteche comunali di quartiere**, che andranno estese e rese sempre più centri culturali polivalenti per favorire l'accesso ai diversi prodotti culturali, compresi i servizi digitali con connessioni di qualità. In particolare, si tratterà di creare un Polo bibliotecario pubblico da mettere in rete con il resto del territorio, così da poter realizzare il nucleo di un **"Sistema Bibliotecario del Litorale Romano"** che consenta di soddisfare esigenze

comunali e sovra-comunali;

- attivare **scambi culturali con città d'arte italiane e con istituti di cultura stranieri**, per portare giovani artisti, musicisti, cineasti, attori, danzatori, di tutto il mondo a lavorare e vivere in città, per poi restituire al pubblico il frutto dei loro lavori attraverso festival e rassegne nei luoghi culturali della città.

Con riferimento alle iniziative che sarà possibile attivare in tempi relativamente brevi e che daranno il segno di una prima inversione di rotta nella gestione degli eventi culturali, vogliamo segnalare:

- la **valorizzazione della foce del Tevere** con manifestazioni culturali che ripercorrano l'importante funzione che il fiume ha svolto nel corso dei secoli: dall'antichità, come luogo scelto dai romani per installare il porto della capitale dell'impero, fino all'età moderna, avendo sempre rappresentato, fino al XIX secolo, il luogo di approdo e di transito delle merci dirette al centro di Roma;
- la **realizzazione del Museo del Mare e della Navigazione**, prevedendone la sede presso il suggestivo e centralissimo Palazzo dell'Orologio di Piazza G.B. Grassi;
- l'avvio del progetto **"Terra Pura - La via dell'arte, della natura, dell'armonia"**, un percorso di promozione e formazione artistica e culturale della città di Fiumicino rivolto ai cittadini di ogni fascia d'età, con particolare riguardo al coinvolgimento di bambini, ragazzi e categorie fragili, con il quale intendiamo promuovere i valori fondamentali dell'arte, creare momenti di aggregazione, avvicinare soprattutto i giovani e i giovanissimi alle attività figurative e manuali, valorizzare il nostro patrimonio archeologico e naturale. L'azione centrale del progetto consisterà nell'erogazione di formazione attraverso laboratori di pittura, ceramica, fotografia, composizione floreale, nonché in attività di counseling e coaching. A tal fine, metteremo a disposizione un locale appositamente attrezzato per lo svolgimento delle attività di laboratorio. Creare un centro d'arte e cultura con laboratori, incontri culturali, esposizioni, diventerà un momento d'intrattenimento e di arricchimento sia per i cittadini residenti sia per quelli provenienti dai Comuni limitrofi, offrendo a Fiumicino la possibilità di avere una sua specifica risonanza a livello culturale.

Tutto ciò porterà ad una **forte riqualificazione del "Brand Fiumicino"** (si veda anche il capitolo "Fiumicino centro di eccellenza"), e all'implementazione di una nuova strategia di comunicazione integrata in grado di raccogliere e trasferire a cittadini e turisti un'offerta culturale diversificata.

AZIONI PRIORITARIE PER FIUMICINO CITTÀ DELLA CULTURA

- Promuovere, in collaborazione con la Regione Lazio, un programma di incubazione di startup specializzate nei settori della cultura e della creatività.
- Valorizzare i talenti culturali e artistici di Fiumicino, tramite la trasformazione della città in un grande laboratorio culturale, con la realizzazione di opere d'arte disseminate nel territorio, attività di muralismo in aree individuate al centro e nelle periferie, performance, happening culturali in tutti i quartieri, favorendo l'interazione degli artisti locali con artisti internazionali.
- Favorire la nascita di un centro di documentazione multimediale sul patrimonio storico e artistico e proporre iniziative di mediazione culturale allargata di informazione sullo stesso patrimonio.
- Favorire il reperimento di risorse private per la cultura avvicinando il mondo delle imprese e del lavoro alle realtà culturali che operano nel territorio.
- Favorire la partecipazione attiva della società civile alla cultura partendo da giovani e dalle scuole.
- Creare una rete delle biblioteche comunali di quartiere e luoghi di aggregazione, incontro e di eventi culturali e didattici.
- Valorizzare culturalmente la foce del Tevere e la sua storica destinazione come porto di Roma.
- Creare un centro di aggregazione giovanile che garantisca ai giovani del litorale la fruizione di molteplici discipline ed attività culturali: sala prova ed incisione per i gruppi musicali, attività di laboratorio culturale ed ambientale, ecc.
- Attivare un teatro comunale che possa rispondere alle esigenze della popolazione.
- Rendere l'area archeologica dei Porti di Claudio e Traiano, al pari del Teatro di Ostia Antica, una sede stabile decentrata di attività e manifestazioni culturali estive.
- Creare nel grande parco polifunzionale che sorgerà sulla Via Portuense un villaggio dei giovani per la cultura;
- Avviare il progetto "Terra Pura - La via dell'arte, della natura, dell'armonia".

11. FIUMICINO PALESTRA A CIELO APERTO

Lo sport - attività strettamente collegata alla salute e alla vita attiva - è un fattore di grande importanza per gli abitanti di Fiumicino e può anche contribuire a rendere la città maggiormente attrattiva per visitatori e turisti. Per questo, la nostra Amministrazione promuoverà la diffusione delle attività motorie e sportive che, oltre ad essere legate al benessere psicofisico delle persone, assumono anche una fondamentale funzione culturale e sociale e possono diventare un importante strumento di integrazione.

L'attività sportiva, infatti, è oggi un fenomeno culturale e sociale dalle notevoli proporzioni, uno stile di vita che riveste interesse per un considerevole numero di cittadini, soprattutto preadolescenti, adolescenti e giovani, e può contribuire sensibilmente alla propria realizzazione personale, sia per coloro che lo praticano direttamente, sia per quanti assumono in questo comparto responsabilità promozionali e organizzative. La nostra attenzione sarà pertanto rivolta a **creare maggiori opportunità sportive per i cittadini di tutte le età e condizioni sociali**, favorendo modalità corrette di accesso alle attività sportive, nell'ottica della tutela della salute e dell'acquisizione di sani valori morali.

Proprio perché oggi lo sport è cultura, benessere, economia e, soprattutto, un diritto del cittadino, vogliamo realizzare un programma dedicato in modo specifico alle attività sportive, finalizzato **al sostegno dell'associazionismo sportivo di base** e, quindi, delle associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e delle società sportive dilettantistiche (SSD) e, non da ultimo, volto a favorire la nascita e lo sviluppo di nuove attività in ambito sportivo, anche di tipo imprenditoriale.

Ci impegniamo, inoltre, ad agevolare la fruizione degli spazi comunali, riorganizzando la gestione delle strutture esistenti in modo da renderle più funzionali e realizzeremo **centri di aggregazione nelle diverse località di Fiumicino**, con il coinvolgimento di parrocchie e associazioni, al fine di aiutare i giovani nella loro crescita e poterli orientare alla scelta di una specifica disciplina sportiva.

La nostra costa deve diventare la meta per eccellenza di tutto il litorale Laziale dove poter praticare tutti gli sport acquatici: abbiamo una condizione di vento, di fondali e correnti ideali anche per chi ama il surf, il kite-surf e il windsurf, la canoa. Principianti e professionisti troveranno la costa ideale per praticare il loro sport preferito.

La proposta, che ci arriva dagli stessi cittadini, è di immaginare il mare come una guida su cui costruire l'identità territoriale di Fiumicino per innescare processi di sviluppo locale e di rigenerazione urbana.

L'auspicata riqualificazione del waterfront con la realizzazione di una "cittadella sportiva del mare" pensata come luogo di incontro di tutte le realtà sportive e sociali operanti in città, potrebbe costituire un valido punto di incontro fra il mondo dello sport, della ricerca scientifica e della sostenibilità ambientale.

Il nostro impegno, in definitiva, è fare di Fiumicino una **"palestra a cielo aperto"**, facilitando la pratica sportiva per tutti, incrementando e curando gli spazi a libera fruizione all'aperto per giovani, bambini e anziani (ad esempio per street basket, calcetto, pattinaggio, ciclismo, ginnastica all'aperto, sport acquatici in mare, volley in spiaggia, ecc.), sostenendo le associazioni o società titolari di centri sportivi, piscine e palestre per ginnastica al chiuso, yoga, arti marziali, ecc., intervenendo anche per l'**efficientamento energetico degli impianti sportivi**. In questo contesto, rivolgeremo un'attenzione particolare alla pratica sportiva in sicurezza, con un progetto definito **"Palestre cardioprotette"**, proprio perché lo sport è un settore strettamente legato alla salute e alla cura.

Vogliamo, inoltre, accrescere la vocazione nazionale e internazionale di Fiumicino a livello sportivo, creando **partnership per ospitare grandi eventi sportivi**, facendo quindi di Fiumicino un centro sportivo conosciuto e valorizzato anche al di fuori dei confini nazionali.

AZIONI PRIORITARIE PER LO SPORT

- Creare e mantenere nuovi spazi urbani ed extraurbani per l'esercizio di attività sportive all'aperto.
- Agevolare le Associazioni e le Società sportive dilettantistiche, migliorando la fruibilità delle palestre comunali, delle scuole e promuovendo collaborazioni tra i diversi soggetti coinvolti.
- Attivare un piano straordinario di regolarizzazione degli impianti sportivi oggi non a norma o privi degli idonei certificati che ne consentano una piena agibilità.
- Agevolare la fruizione degli spazi comunali, rivedendo la gestione delle strutture esistenti, in modo da renderle più funzionali.
- Creare i centri di aggregazione di quartiere, volti all'aggregazione e alla crescita dei ragazzi, anche tramite il coinvolgimento di parrocchie e associazioni.
- Promuovere lo sviluppo dello sport, tramite la concessione a privati o associazioni di aree oggi abbandonate da convertire in impianti sportivi.
- Realizzare una "cittadella sportiva del mare" pensata come luogo di incontro di tutte le realtà sportive e sociali operanti in città, che possa costituire un valido punto di incontro fra il mondo dello sport, della ricerca scientifica e della sostenibilità ambientale.
- Programmare manifestazioni sportive di caratura nazionale e internazionale.

12. FIUMICINO CITTÀ DEL MARE

Il mare è una risorsa fondamentale per Fiumicino, dal punto di vista portuale, della cantieristica navale e del turismo: tutti settori sui quali riteniamo necessario intervenire a beneficio dell'intera cittadinanza e dell'economia. Sosterremo tutte le attività portuali, sia turistiche che commerciali, secondo sani principi di sostenibilità.

12.1 IL PORTO

Un sistema portuale e logistico gestito al meglio delle sue capacità è il frutto di una catena del valore che si manifesta non solo nel porto ma anche nel territorio circostante ed è, pertanto, un fondamentale fattore di sviluppo per il territorio stesso.

Dobbiamo lavorare per garantire alla città un sistema portuale caratterizzato da infrastrutture innovative e ad alta tecnologia, coerentemente con quanto sta accadendo in altri Paesi del Mediterraneo dove la portualità e la logistica marittima stanno evolvendo molto rapidamente secondo schemi organizzativi ed industriali sempre più complessi. Vogliamo quindi **creare un sistema portuale a livello dei migliori standard mediterranei ed europei.**

In tale contesto, porremo la massima attenzione affinché i lavori di adeguamento delle strutture portuali non influiscano negativamente sulla linea di costa di Fiumicino, provocando fenomeni di erosione. Finalmente adesso prende avvio l'opera di costruzione del porto, che come ho già dichiarato è l'azione naturale che merita la nostra città per poter dare sostegno al comparto della piccola e grande pesca, della lavorazione e della parte commerciale **legata all'economia del mare e del Blu.**

AZIONI PRIORITARIE PER IL PORTO DI FIUMICINO

- Creare un sistema portuale innovativo e altamente tecnologico di portata internazionale.
- Potenziare i collegamenti dei mezzi pubblici da e per il porto.
- Creare un sistema di infrastrutture e servizi finalizzati allo scambio di merci tra diverse modalità di trasporto.
- Migliorare l'offerta tecnologica e informatica (utilizzo delle tecnologie informatiche, condivisioni di reti, piattaforme uniche per la gestione di adempimenti amministrativi nel porto e nei sistemi logistici).
- Strutturare il sistema di servizi alle navi, sia di carattere tecnico-nautico, sia di carattere ambientale (gestione reflui, rifiuti, acque di zavorra ecc.).
- Effettuare la manutenzione dei fondali e delle banchine del porto.

12.2. LA CANTIERISTICA NAVALE

Per Fiumicino, la cantieristica navale è uno dei settori strategici, dal momento che nel comprensorio nautico operano strutture quali cantieri di costruzione e cantieri di rimessaggio, ormeggio, manutenzione e ristrutturazione di imbarcazioni. La nostra amministrazione lavorerà per rafforzare e supportare questa naturale vocazione, favorendo al contempo la creazione di nuovi posti di lavoro.

AZIONI PRIORITARIE PER LA CANTIERISTICA NAVALE

- Snellire le procedure amministrative e ridurre i tempi per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle attività nautiche.
- Realizzare una scuola permanente di formazione in materia nautica.
- Individuare un'area per trasferirvi le attività cantieristiche oggi inserite nel tessuto urbano determinando situazioni di incompatibilità.
- Manutenere e dragare le sponde del Tevere ove sorgono cantieri navali.

12.3 GLI IMPIANTI BALNEARI

Per rendere ancora più attrattivo il nostro mare, porremo la massima attenzione alle spiagge pubbliche, per dotarle di sorveglianza e servizi: gli impianti balneari sotto il controllo comunale, dovranno diventare la vetrina di un nuovo modello di relazione con il mare, per cittadini e turisti. A tal fine, verranno ascoltati e coinvolti tutti i soggetti titolari di concessioni sul demanio marittimo comunale, per garantire la fruibilità e lo sviluppo delle attività imprenditoriali, sportive, ludiche e ricreative che fanno da volano e da attrazione per la città.

Con riferimento alle **concessioni balneari**, sosterremo il prolungamento delle concessioni stesse fino al 2033. Peraltro, nell'ipotesi in cui venga indetta una gara per l'affidamento delle concessioni, accompagneremo questo percorso, tutelando per quanto possibile le aziende oggi concessionarie. Inoltre, siamo orientati a dimostrare una maggiore elasticità nell'autorizzazione delle richieste stagionali di zone d'ombra, anche se non ricomprese in quelle esistenti e validate in concessione.

ORA!
— MARIO —
BACCINI
Sindaco di Fiumicino